

**II.**

---

**Il settore lingue**

# 1. Obiettivi del settore di studio delle lingue

## 1.1. Caratteri delle discipline linguistiche

Le discipline del settore lingue hanno come oggetto di studio da un lato la rispettiva lingua nelle sue funzioni comunicative e nei suoi aspetti strutturali, dall'altro la rispettiva produzione letteraria e, più in generale, la cultura di cui essa è espressione. Attraverso l'affinamento delle competenze ricettive ed espressive, le discipline linguistiche mirano a sviluppare negli allievi le capacità logico-argomentative e critiche necessarie allo sviluppo cognitivo.

L'italiano si colloca nel settore quale materia centrale dell'apprendimento linguistico, costituendo la struttura profonda su cui si innesta l'acquisizione delle altre lingue. L'apprendimento delle lingue seconde rappresenta a sua volta un arricchimento culturale per l'allievo, particolarmente importante nella realtà plurilinguistica della società contemporanea. Da parte sua, lo studio delle lingue classiche, oltre ad offrire un complemento di formazione culturale, utile al di là delle future scelte specialistiche, approfondendo la riflessione sul codice linguistico e sulla letteratura esercita un positivo effetto di ricaduta anche sullo studio delle lingue e delle letterature moderne.

Riconoscendosi in queste premesse, le diverse discipline del settore contribuiscono in modo differenziato, a seconda delle loro specificità e del livello di competenze linguistiche, a condurre l'allievo al raggiungimento degli obiettivi sotto elencati.

## 1.2. Obiettivi comuni

- Conoscere e saper usare correttamente e in modo appropriato il mezzo linguistico sia nella ricezione sia nella produzione orale e scritta, anche nel confronto con usi complessi della lingua;
- saper riflettere sui fenomeni linguistici ed essere consapevole delle loro implicazioni storiche, sociali e culturali;
- saper riconoscere e produrre testi appartenenti a diverse tipologie, in relazione con diversi contesti comunicativi, e saper applicare agli stessi svariate modalità di lavoro;
- saper inserire un testo nel suo contesto storico, culturale e sociale;
- conoscere opere letterarie rappresentative attraverso la lettura diretta, integrale o antologica, il commento e l'indagine testuale;
- saper leggere autonomamente i testi e sapersene formare un'opinione personale;
- saper mettere in relazione tra loro espressioni culturali diverse per lingua, storia e codici espressivi; in particolare saper cercare e stabilire nessi tematici, formali e metodologici tra discipline diverse;
- saper usare i principali mezzi di consultazione (per esempio dizionari, grammatiche, storie della letteratura);
- saper valutare le proprie competenze comunicative e culturali ed essere disponibile ad ampliarle costantemente servendosi di metodi di lavoro appropriati ed efficaci;
- essere consapevole del valore formativo dello strumento linguistico;
- essere consapevole del valore formativo della letteratura;
- essere aperto al contatto con culture diverse dalla propria.

## II. Il settore lingue

---

Questi obiettivi comuni si completano e si specificano negli obiettivi e nei relativi referenti disciplinari, che sono stati redatti in modo da permetterne una lettura trasversale. Emergono numerose possibilità di coordinamento e collaborazione fra le materie del settore – e non solo – sia per lo sviluppo delle competenze cui si mira, sia per la scelta e la trattazione di tematiche comuni. Sarà compito degli istituti progettare l’attuazione concreta di tali possibilità nell’ambito dei propri Piani degli studi.

---

## 2. Italiano

L'insegnamento dell'italiano rappresenta un punto di riferimento obbligato in ogni fase del percorso formativo liceale, in particolare come dimensione fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento del patrimonio personale di esperienze e di cultura. Esso è in stretta relazione con i processi di sviluppo cognitivo e con il formarsi di una coscienza culturale.

Lo studio della lingua e della letteratura italiana costituisce una presenza rilevante in ogni possibile indirizzo del quadriennio liceale. L'acquisizione di solide capacità linguistiche e la conoscenza dei fenomeni letterari hanno infatti pari importanza, in qualsiasi curriculum scolastico, per la formazione dell'individuo.

La padronanza del mezzo linguistico, anche negli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere, dev'essere considerata nella sua doppia valenza: da un lato una delle capacità fondamentali cui mira l'insegnamento disciplinare, dall'altro una delle condizioni necessarie per l'apprendimento e lo sviluppo di forme di conoscenza di alto livello quali sono quelle introdotte dall'insegnamento liceale. Su ciò si fonda il principio della centralità dell'insegnamento dell'italiano in quanto lingua prima, cioè veicolare per tutte le discipline scolastiche di ogni curriculum, che utilizzano e richiedono competenze linguistiche avanzate. La conoscenza e l'uso delle diverse tipologie testuali, con lo sviluppo di capacità di analisi e produzione in rapporto ai contesti comunicativi, agli scopi della comunicazione e all'oggetto del discorso, è un'altra finalità dell'insegnamento dell'italiano, che ha una sua applicazione funzionale nel complesso dell'esperienza scolastica liceale.

Nel corso del quadriennio è l'educazione letteraria ad assumere una progressiva centralità e prevalenza, con l'obiettivo specifico di far conoscere le opere rappresentative del patrimonio letterario italiano attraverso la loro lettura, l'analisi, il commento e l'indagine critica. Al discorso letterario si affianca la riflessione sui fenomeni linguistici, che mira a far acquisire la consapevolezza dello spessore storico, sociale e culturale della lingua.

Il processo di contestualizzazione si pone quale terreno privilegiato su cui stabilire trasversalità metodologiche e tematiche con altre discipline del curriculum scolastico.

**2.1. Obiettivi essenziali**

*Conoscenze*

- conoscere varie tipologie testuali, unitamente alle loro caratteristiche formali;
- conoscere i principali momenti della storia della lingua e della letteratura italiane, attraverso la lettura, completa o antologica, e l'analisi dei testi più rappresentativi.

*Capacità*

- produrre in modo corretto ed efficace testi, orali e scritti, ad un livello di complessità adeguato alla materia affrontata;
- analizzare autonomamente testi letterari e non, utilizzando un metodo d'indagine adeguato, inserendoli nel loro contesto storico e culturale, anche attraverso il confronto con altri testi o con espressioni artistiche di vario tipo.

*Atteggiamenti*

- essere consapevole dell'importanza di possedere una buona padronanza linguistica e di esprimersi in modo confacente ad ogni situazione comunicativa;
- essere consapevole del valore formativo della letteratura e della cultura.

**2.2. Classe prima**

**Durante il primo anno l'insegnamento dell'italiano si propone da un lato di affinare la competenza linguistica degli allievi, rendendoli nel contempo consapevoli che è importante possedere una buona padronanza espressiva, dall'altro di fornire delle basi metodologiche per leggere e analizzare diversi tipi di testo. In tale prospettiva il laboratorio di italiano a classe dimezzata è uno spazio didattico imprescindibile per seguire più individualmente gli allievi nello sviluppo di queste competenze mediante esercitazioni e attività di approfondimento mirate.**

**2.2.1. Obiettivi formativi***Conoscenze*

- avere una buona conoscenza del sistema linguistico italiano (lessico, morfologia e sintassi);
- conoscere i principali meccanismi che regolano la comunicazione e i sistemi di segni, in particolare quello linguistico.

*Capacità*

- riconoscere, analizzare e sintetizzare testi di diverse tipologie, utilizzando una metodologia corretta e ricorrendo a opere di consultazione adeguate;
- accostare i testi narrativi e poetici secondo le direttive metodologiche fornite dal docente;
- produrre testi di diverse tipologie aventi i seguenti requisiti: correttezza linguistica (ortografia, morfologia, sintassi), proprietà e varietà lessicale, coerenza logica e stilistica, coesione fra le parti.

*Atteggiamenti*

- essere consapevole dell'importanza di possedere una buona padronanza linguistica e di esprimersi in modo confacente ad ogni situazione comunicativa, non solo durante la lezione di italiano.

**2.2.2. Referenti disciplinari e modalità di insegnamento**

Sono principalmente tre i campi di studio del primo anno: la riflessione sulla lingua e sulla comunicazione, le tipologie testuali e l'avviamento all'analisi del testo letterario.

*Lingua e comunicazione*

Il primo campo consiste nell'approfondimento delle conoscenze morfologiche e sintattiche; in particolare si tratteranno la sintassi della proposizione e del periodo, studiata non solo per un'analisi delle frasi, ma anche per produrre testi con maggiore consapevolezza, e le tecniche di raccordo e di sviluppo tematico all'interno dei testi. Spetterà al docente valutare, all'inizio del primo anno, se sia o meno necessaria una ripresa sistematica delle conoscenze grammaticali, al fine di poter impostare il proprio insegnamento in funzione delle esigenze della classe. In ogni caso sarà preferibile un'analisi linguistica che parta dal testo, inserito nella propria situazione comunicativa, per giungere alle sue parti ed ai legami tra queste, sino ai minimi elementi costitutivi. Lo stesso testo scelto per le esercitazioni potrebbe servire come base per riassunti, parafrasi ed altre operazioni.

Un altro aspetto riguarda gli elementi fondamentali relativi alla natura e ai modi della comunicazione verbale e non; in particolare si farà riferimento ai principali elementi della comunicazione, alle funzioni della lingua e ad alcune nozioni essenziali di linguistica generale e di sociolinguistica.

### *Tipologie testuali*

Il secondo campo di studio riguarda le tipologie testuali e i principi costitutivi della testualità. Si analizzeranno e si produrranno testi autonomi, sia di libera invenzione, sia fortemente codificati (argomentativi, descrittivi, espositivi, emotivi), oppure testi che ne elaborano altri (parafrasi, riassunti, appunti, rielaborazioni di appunti, sintesi di più documenti, rimontaggi di un testo, ecc.). Sarà in ogni caso opportuno che il docente dia indicazioni precise che guidino il lavoro dell'allievo nella fase di produzione.

### *Testo letterario*

Il terzo e ultimo campo concerne l'approccio all'analisi del testo letterario, in prosa e in poesia, affrontato per acquisire una competenza metodologica; si rinvia invece agli anni successivi la contestualizzazione delle opere e il loro inserimento in un percorso letterario organico e sistematico. Privilegiando testi narrativi e poetici di autori italiani dell'Ottocento e del Novecento, si prenderanno in considerazione gli elementi seguenti: la specificità del testo letterario rispetto agli altri tipi di testo, anche attraverso la distinzione tra livello denotativo e connotativo; alcuni concetti fondamentali di narratologia (temi e motivi, *fabula*/intreccio, diversi tipi di narratore, punti di vista...); i diversi livelli del testo poetico (tematico, metrico, sintattico, retorico...). Tecniche narrative e componenti stilistiche dovranno non solo essere individuate o classificate, ma anche interpretate nella loro funzionalità per consentire una comprensione complessa e approfondita dei testi. L'analisi di testi narrativi e poetici deve infine contribuire ad affinare la competenza espressiva, uno degli obiettivi fondamentali dell'insegnamento liceale.

Sia la riflessione sulla lingua, sia l'analisi e la produzione di testi, richiederanno infine di approfondire la conoscenza e di migliorare l'uso di strumenti di lavoro e di consultazione fondamentali, quali in particolare i sussidi lessicografici.

### 2.2.3. Modalità di valutazione

La valutazione dovrà avvenire considerando la globalità delle competenze raggiunte, manifestate attraverso esercitazioni scritte e orali che verifichino prioritariamente gli obiettivi di capacità. Assumerà tuttavia rilievo particolare l'affinamento delle competenze linguistiche, naturalmente sempre commisurate con la crescita culturale dell'allievo.

Il fatto che, in genere, l'allievo sarà portato a lavorare seguendo precise indicazioni del docente, implica la necessità di esplicitare sempre i criteri di valutazione.

**2.3. Classe seconda**

**La seconda liceo presenta, quale carattere distintivo, l'avviamento di un discorso letterario organico che si svilupperà sull'arco di tre anni. Sarà dunque necessario introdurre progressivamente due obiettivi di primaria importanza, che diverranno centrali negli anni successivi: la capacità di sviluppare una lettura critica del testo attraverso l'acquisizione graduale di specifiche metodologie d'indagine e la capacità di inserire il testo nel suo contesto storico e culturale. Si comincerà in tal modo a tracciare una panoramica della storia della letteratura italiana, che potrà essere completata nei suoi momenti essenziali negli anni successivi anche attraverso letture personali. La costruzione di questo nuovo sapere dovrà comunque fondarsi sulle competenze specifiche del primo anno, siano esse acquisite o in fase di consolidamento.**

## 2.3.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- conoscere alcuni principi fondamentali di linguistica diacronica, in particolare alcuni meccanismi fondamentali relativi al passaggio dal latino all'italiano (fonetica, morfologia, sintassi);
- conoscere alcuni elementi di carattere storico-letterario relativi agli autori affrontati in classe;
- conoscere alcune importanti forme metriche e figure retoriche presenti nei testi degli autori studiati.

*Capacità*

- comprendere e parafrasare un testo in italiano antico affrontato in classe, inserendolo nel suo contesto culturale e storico secondo le indicazioni ricevute dal docente;
- ricostruire, partendo da elementi dati, l'analisi testuale affrontata in classe ed estenderla a testi simili, riconoscendo affinità e differenze di carattere tematico e stilistico;
- prendere appunti in modo confacente ad un'attività complessa come quella della lettura e dell'analisi letteraria;
- affrontare in modo guidato un testo critico e utilizzare opere di consultazione adatte al tipo di conoscenze e capacità da raggiungere;
- affinare le proprie capacità di produzione testuale scritta e orale;
- valutare la propria produzione (orale e scritta) basandosi sui criteri suggeriti dal docente.

*Atteggiamenti*

- essere consapevole del fatto che ogni testo letterario è inserito in un sistema analizzabile sincronicamente e diacronicamente;
- essere disponibile al confronto con sistemi culturali storicamente diversi dal proprio.

## 2.3.2. Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

In seconda viene ripresa e ampliata la riflessione teorica sulla lingua, spostando l'attenzione dagli aspetti sincronici a quelli diacronici, in modo da costruire in una prima fase un percorso di storia della lingua e successivamente della letteratura.

Partendo dai primi testi del volgare italiano sarà possibile mostrare il fenomeno della derivazione dell'italiano dal latino, attraverso le sue caratteristiche più significative.

La consapevolezza dell'evoluzione della lingua, accompagnata da forme di conoscenza storizzate, consente inoltre di sviluppare anche attraverso esercizi mirati le competenze lingu-

stiche dell'allievo: confronti, trasposizioni in lingua moderna, storia delle parole, parafrasi, sono esempi di attività che permettono di arricchire il linguaggio dell'allievo.

Verranno inoltre continuate la lettura e l'analisi di testi di diverse tipologie; tuttavia l'oggetto di interesse più specifico è il testo letterario inteso come realizzazione legata ad un preciso contesto artistico e socio-culturale e come momento di un percorso storico. L'ambito privilegiato d'indagine è costituito dagli aspetti e dagli autori più significativi della tradizione letteraria medievale del Duecento e del Trecento, lo studio dei quali potrà comunque essere ripreso e ulteriormente approfondito negli anni successivi.

Agli autori del Duecento e del Trecento vengono affiancate opere otto- e novecentesche, che tra l'altro possono servire in via preliminare per un approccio alla dimensione storico-letteraria del testo.

Gli obiettivi da raggiungere richiedono l'impiego di specifiche competenze linguistiche e storiche e di metodi di analisi del testo letterario di cui ancora l'allievo non dispone; le conoscenze andranno quindi costruite necessariamente con gradualità, mettendo a frutto anche esperienze condotte durante il primo anno.

Il ruolo primario spetta ai testi, punti di partenza di itinerari didattici che potranno, pur nel rispetto degli ambiti comuni indicati in precedenza, seguire percorsi diversificati (cronologici, tematici, stilistici, per generi).

Unitamente alla lettura e all'analisi, prenderà avvio un processo di progressiva contestualizzazione, attraverso il quale il testo verrà messo in rapporto con una realtà più vasta, che comprende le opere del medesimo autore, quelle di autori coevi (nel limite del possibile anche di quelle letterature straniere che hanno avuto con l'italiana un orizzonte comune), le altre arti e il contesto socio-culturale. La contestualizzazione potrà offrire concrete possibilità di collaborazione interdisciplinare, suscitando nell'allievo la consapevolezza che l'opera letteraria è una realtà polivalente e complessa.

Nel realizzare gli obiettivi indicati dovrà essere posta una particolare attenzione a che i piani di lavoro siano commisurati alle possibilità di acquisizione degli allievi, senza per questo rinunciare al necessario rigore e alla competenza tecnica, ma d'altra parte evitando gli eccessi di un tecnicismo che soffoca il gusto e il piacere della lettura.

Il docente si proporrà quale animatore del lavoro in classe, portando progressivamente l'allievo, attraverso modalità didattiche diversificate, ad accostare autonomamente il testo letterario.

### 2.3.3. Modalità di valutazione

Come per il primo anno, la valutazione dovrà tenere conto dell'insieme delle competenze raggiunte dall'allievo, manifestate attraverso esercitazioni orali e scritte, che verifichino prioritariamente gli obiettivi di capacità.

La verifica delle conoscenze letterarie dovrà presupporre da un lato la comprensione del testo affrontato, con tutte le conseguenze linguistiche che ciò comporta, dall'altro la comprensione dei principali aspetti che permettono di inserire il testo in questione in un sistema di tipo letterario. Per queste ragioni sarà opportuno ricorrere a diverse forme di verifica di comprensione dei brani o dei testi (tanto più in italiano antico) letti in classe: parafrasi, riassunti, questionari e altre forme ancora che il docente riterrà utili a questo scopo.

Accanto a questo tipo di verifiche dovrà trovare spazio la produzione di testi appartenenti a diverse tipologie, come già nel primo anno liceale.

La progressiva maturazione dell'allievo implicherà di anno in anno la modifica delle esigenze e delle aspettative relative alle sue competenze linguistiche; negli elaborati si richiederà dunque una maggiore complessità sia sul piano formale, sia su quello sostanziale. Sarà pertanto importante esplicitare regolarmente i criteri di valutazione e portare l'allievo ad esercitare una costante verifica delle proprie produzioni.

---

**2.4. Classe terza**

**Nel corso della terza liceo, che vede il discorso letterario assumere assoluta centralità, l'allievo è condotto a sviluppare un panorama storico-letterario in cui inserire progressivamente le diverse figure e i movimenti affrontati in classe. Parallelamente alla costituzione di questa visione d'assieme, a cui concorreranno anche eventuali collegamenti con le altre discipline umanistiche, verrà consolidata sempre più l'autonomia nell'analisi testuale.**

**2.4.1. Obiettivi formativi***Conoscenze*

- conoscere i principali momenti della storia della letteratura e della cultura italiane, attraverso i testi degli autori più rappresentativi dei periodi presi in esame;
- conoscere i momenti importanti della storia della lingua italiana in relazione con l'ambito letterario preso in esame.

*Capacità*

- analizzare e commentare (anche autonomamente) un testo che abbia attinenza con un quadro di riferimento che sia stato stabilito in classe, utilizzando correttamente un metodo d'indagine;
- esporre oralmente, con struttura ordinata e linguaggio appropriato, il risultato di un lavoro di ricerca o di analisi svolto autonomamente;
- stabilire confronti e relazioni diverse fra autori, movimenti e periodi studiati (anche di altre letterature);
- utilizzare in modo personale e critico il proprio bagaglio culturale per argomentare, sostenere o confutare una tesi in modo convincente, proponendo e verificando ipotesi, traendo conclusioni, ecc.;
- scegliere e usare i diversi strumenti di lavoro e di consultazione;
- valutare la propria produzione (espressiva o critica), partendo da criteri stabiliti autonomamente o in collaborazione con il docente.

*Atteggiamenti*

- essere consapevole del valore formativo della letteratura e della cultura;
- essere autonomo e dotato di iniziativa nel lavoro in classe e a casa;
- essere consapevole del proprio livello di competenza e pronto a intervenire con i correttivi opportuni;
- essere aperto al confronto con sistemi culturali diversi dal proprio, mostrando disponibilità verso una realtà pluriculturale.

**2.4.2. Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento**

Argomenti della terza saranno di regola alcuni fra gli autori, le opere e i temi più significativi del periodo compreso fra il Quattro e il Seicento; a questi si aggiungerà la trattazione di alcuni aspetti del Novecento (già affrontato parzialmente in prima e seconda) riproposti in maniera più approfondita e sistematica tanto in questo terzo anno quanto nel successivo.

Va tuttavia ricordato che la sostanziale continuità tra la terza e la quarta, per la quale si indicheranno quali argomenti gli autori, le opere e i movimenti del Sette e Ottocento, offre al docente la possibilità di suddividere la materia all'interno del biennio a seconda delle esigenze didattiche e delle peculiarità delle diverse classi, come pure di scegliere le modalità (lascian-

do ad esempio spazio anche a lavori personali o di gruppo) e i percorsi didattici che riterrà più opportuni (per temi, per generi, e così via).

Approfittando della maturazione culturale degli allievi, potrebbe inoltre essere utile riprendere e approfondire alcuni aspetti degli autori medievali studiati in seconda, in modo che assumano la funzione di classici fondamentali all'interno della panoramica che si sta costruendo.

Al centro del discorso didattico sarà ancora una volta il testo, che verrà affrontato anche seguendo le principali caratteristiche dell'evoluzione storica della lingua, portando avanti in tal modo una riflessione che attraversa l'intera formazione liceale.

Fra la terza e la quarta è generalmente situato il momento in cui l'allievo comincia a stabilire autonomamente relazioni tra i diversi saperi assimilati e ad elaborarli in modo personale. Questa capacità andrà stimolata e sviluppata, sfruttando opportunamente le occasioni offerte dalle altre discipline, con cui può essere avviata una collaborazione sia scegliendo contenuti affini e magari collegati sul piano cronologico, sia sviluppando particolari capacità operative (analisi di opere letterarie, sviluppo della logica argomentativa), o ancora perseguendo obiettivi comuni. Tra le occasioni adatte al lavoro interdisciplinare potrebbero essere particolarmente indicati i progetti di istituto e il lavoro di maturità.

Accanto all'argomento letterario, sarà importante mantenere l'obiettivo di migliorare ed approfondire le competenze linguistiche personali dell'allievo, che sarà chiamato ad esprimersi, nello scritto e nell'orale, secondo le esigenze proprie dei livelli avanzati del sapere.

Rivestiranno particolare importanza la capacità di argomentare utilizzando adeguatamente le conoscenze acquisite nel corso della formazione liceale, come pure la capacità di sviluppare un commento personale derivato dall'analisi del testo.

#### 2.4.3. Modalità di valutazione

Coerentemente con quanto avveniva negli anni precedenti, saranno le competenze apprese ed esercitate in classe ad essere verificate mediante prove scritte, alle quali si aggiungeranno con sufficiente regolarità momenti di verifica delle capacità di esposizione orale. In entrambi i casi, il docente provvederà ad esplicitare i criteri mediante i quali la valutazione sarà effettuata.

Per quanto riguarda l'ambito letterario, si potrà richiedere che l'allievo impari gradualmente ad avvicinare in modo analitico un testo nuovo che presenti caratteristiche simili a quelle evidenziate durante le lezioni ed esercitazioni con il docente.

In un secondo tempo, sarà determinante la capacità di analizzare e commentare autonomamente un testo, sia letterario, sia più genericamente riconducibile ad un ambito culturale che abbia attinenza con un quadro di riferimento stabilito in classe. Viene così favorita una riflessione personale che permetterà di mettere in gioco nozioni assimilate nel corso delle lezioni di italiano come pure di altre materie, per sostenere delle tesi personali o confutare argomentazioni altrui in modo coerente. Lo sviluppo di queste competenze di tipo indubbiamente complesso implica che la valutazione metta l'accento sugli aspetti strutturali e sintattici del discorso.

L'autonomia dell'allievo troverà inoltre una sua progressiva realizzazione nel secondo biennio anche per quanto riguarda la capacità di valutare le proprie competenze linguistiche e letterarie.

**2.5. Classe quarta**

**Il quarto anno si pone quale momento conclusivo tanto nella costruzione della panoramica di storia letteraria avviata in seconda liceo, quanto nella realizzazione dell'autonomia di lavoro e d'analisi testuale ad un livello adeguatamente rigoroso.**

**Le competenze linguistiche e testuali progressivamente richieste nei due anni precedenti dovranno in tal modo confluire sia nella trattazione del periodo storico-letterario indicato per la quarta, sia nella preparazione individuale dei testi da presentare all'esame di maturità.**

## 2.5.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- conoscere i principali momenti della storia della letteratura e della cultura italiane, attraverso i testi degli autori più rappresentativi dei periodi presi in esame;
- conoscere i momenti importanti della storia della lingua italiana in relazione con l'ambito letterario preso in esame.

*Capacità*

- analizzare e commentare autonomamente un testo letterario, inserendolo nel relativo contesto storico-culturale e utilizzando un metodo d'indagine adeguato;
- sintetizzare in modo adeguato i dati di un'analisi testuale, tenendo conto anche di eventuali apporti di diversi testi critici;
- stabilire relazioni fra le conoscenze assimilate nel corso delle lezioni di italiano e quelle acquisite in altre discipline, facendo gli opportuni collegamenti e raffronti fra testi letterari e manifestazioni artistiche di altro tipo, quali ad esempio quelle figurative, musicali e cinematografiche;
- scegliere e usare i diversi strumenti di lavoro e di consultazione;
- valutare la propria produzione (espressiva o critica), partendo da criteri stabiliti autonomamente o in collaborazione con il docente.

*Atteggiamenti*

- essere consapevole del valore formativo della letteratura e della cultura;
- essere autonomo e dotato di iniziativa nel lavoro in classe e a casa;
- essere consapevole del proprio livello di competenza e pronto a intervenire con i correttivi opportuni;
- essere consapevole dell'importanza di aggiornare le proprie conoscenze in ambito linguistico e di sviluppare una propria cultura letteraria;
- essere aperto al confronto con sistemi culturali diversi dal proprio, mostrando disponibilità verso una realtà pluriculturale.

## 2.5.2. Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

Nel corso del quarto anno, coerentemente con le indicazioni fornite per gli anni precedenti (in particolare per la terza liceo, a cui esplicitamente si rimanda), si prevede di completare la visione dell'arco della storia letteraria affrontando alcuni autori, opere e temi del Settecento. Le modalità d'insegnamento dovranno essere scelte in modo da affinare l'autonomia dell'allievo, obiettivo prioritario di questo ultimo anno. Pertanto, alle lezioni del docente, che offrono modelli d'analisi e di commento testuale, si potranno affiancare lavori di gruppo, presentazioni orali e scritte da parte dell'allievo.

## II. Il settore lingue

---

Tra le competenze logico-linguistiche richieste a fine quarta, va favorita la capacità di sintetizzare i dati raccolti attraverso l'analisi testuale, i contributi critici affrontati in classe o individualmente e le proprie considerazioni personali. L'allievo dovrà pertanto essere guidato ad acquisire una competenza complessa, che richiede da un lato solide (anche se semplici) conoscenze metodologiche, dall'altro capacità testuali mature, sia per la strutturazione, sia per la resa linguistica.

### 2.5.3. Modalità di valutazione

Rimandando alle indicazioni esplicitamente fornite per la terza liceo, si ricorda che la competenza espressiva scritta e orale, le capacità logico-argomentative e la correttezza metodologica dell'analisi testuale dovranno essere adeguate al livello richiesto per l'esame di maturità.

---

### 3. Latino

La disciplina del latino comprende i caratteri di un insegnamento linguistico, incentrato sulla grammatica e sul lessico, e quelli di un insegnamento storico-letterario, che la avvicinano alle scienze umane; questi ultimi acquistano sempre maggior rilievo man mano che si procede verso la maturità. Attraverso lo studio della lingua e la lettura degli autori più rappresentativi della letteratura latina l'allievo si accosta alla storia politica, socio-economica e culturale del mondo antico, prende coscienza dell'origine latina di molte fra le principali lingue europee e si rende conto di un patrimonio culturale che ha informato di sé la moderna civiltà occidentale. In tale prospettiva, la pratica della lettura e della versione dalla lingua originale all'italiano – nella quale l'allievo analizza puntualmente i testi e, traducendoli, rende conto del suo lavoro a se stesso e agli altri – costituisce il contributo proprio delle discipline classiche alla formazione di una mentalità scientifica.

L'insegnamento del latino è imperniato su tre campi di studio:

- la lingua, con attenzione anche al passaggio alle lingue romanze;
- i testi letterari, inquadrati nella storia della letteratura;
- gli approfondimenti su storia, vita e cultura del mondo romano.

### 3.1. Obiettivi essenziali

Al termine degli studi liceali l'allievo dovrà avere acquisito le conoscenze fondamentali della lingua latina e delle sue espressioni letterarie. Attraverso la costante pratica della traduzione – affiancata, in particolare nei primi anni, da altri esercizi – egli avrà approfondito la conoscenza delle strutture sia del latino, sia dell'italiano, rendendosi conto in tal modo dell'evoluzione storica della lingua e dotandosi nel contempo dello strumento indispensabile per accostarsi ai testi della letteratura latina nella lingua originale. Dal punto di vista culturale lo studio del latino consente all'allievo di conoscere un patrimonio di civiltà che, trasmesso alle età successive, ha avuto un ruolo fondativo per i valori civili europei. Pertanto, attraverso lo studio della civiltà romana nel suo contesto storico, l'allievo scopre gli elementi di continuità e di alterità fra passato e presente, giungendo così a una comprensione più approfondita e consapevole del mondo contemporaneo.

### 3.2. Valutazione

I criteri generali di valutazione rispecchieranno in modo equilibrato questa impostazione. In particolare nello scritto si valuteranno soprattutto la correttezza dell'analisi del testo latino e la proprietà della resa italiana; nell'orale, oltre a queste stesse abilità, si valuteranno la conoscenza dei fatti di cultura e la capacità di esporli in italiano in modo ordinato, organico e appropriato.

### 3.3. Disciplina fondamentale

**Il corso di latino come disciplina fondamentale è offerto in due varianti.**

- **Il corso di tre ore settimanali, in seguito denominato *Latino terza lingua*, destinato a allievi che scelgano opzioni specifiche diverse dal greco e dal latino. Scopo principale di questo corso è quello di proporre una formazione culturale particolarmente attenta al consolidamento dell'italiano, attraverso la conoscenza dei suoi precedenti linguistici e culturali latini. Gli autori oggetto delle letture estese sono fra i più rappresentativi della cultura latina: Cesare in seconda liceo, Cicerone in terza, Virgilio in quarta. Per tutti gli altri poeti e prosatori saranno possibili letture antologiche.**

**Al termine del curriculum l'allievo dovrà dimostrare:**

- **nello scritto, di sapere interpretare testi di difficoltà media, sia narrativi che argomentativi, fornendone un'adeguata traduzione in italiano;**
- **nell'orale, di saper rendere in italiano i testi di prosa e di poesia oggetto di lettura, di saperli sintetizzare e situare nel contesto loro proprio.**
- **Il corso di quattro ore settimanali, di profilo classico, destinato agli allievi che seguono come opzione specifica il greco; esso è identico al corso previsto per l'opzione specifica latino, salvo che non si conclude con un esame di maturità.**

**3.4. Classe prima**

**Il primo anno prevede, oltre alla sistemazione e al completamento dello studio della morfologia, l'introduzione alla lettura della prosa storica, che culmina con i *Commentarii de bello Gallico* di Cesare.**

## 3.4.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- acquisire una buona conoscenza della struttura fonetica e morfologica della lingua latina;
- acquisire le basi sintattiche e lessicali necessarie per leggere gli autori in programma;
- acquisire – attraverso i testi – alcune nozioni fondamentali di cultura classica.

*Capacità*

- leggere e tradurre correttamente i testi narrativi proposti, curando una resa italiana appropriata;
- sintetizzare i testi letti e situarli nel contesto loro proprio.

*Atteggiamenti*

- leggere con curiosità testi e documenti del mondo romano, acquisendo un metodo rigoroso.

## 3.4.2. Campi e argomenti di studio, modalità d'insegnamento

*Morfologia*

Sistemazione e completamento della morfologia studiata nella scuola media, con riguardo per la comparazione dell'aggettivo, i pronomi, le forme nominali del verbo, i verbi anomali.

*Sintassi*

- Consolidamento delle nozioni di sintassi nominale, pronominale e verbale apprese nella scuola media; le principali funzioni dei casi, dei tempi, dei modi e delle diatesi.
- Ripasso e ampliamento dei costrutti studiati nella scuola media: le subordinate d'uso più frequente, con le varianti possibili; i costrutti con le forme nominali del verbo.

*Lessico*

Consolidamento e ampliamento del patrimonio lessicale acquisito nella scuola media, con particolare riguardo per il linguaggio politico-istituzionale e militare proprio della storiografia.

*Lecture*

Una scelta di testi di prosa di contenuto narrativo e di carattere prevalentemente storiografico: brani di Eutropio, di Cornelio Nepote e di Cesare (*Commentarii de bello Gallico*). Alcuni testi di poesia (per esempio alcuni carmi di Catullo o epigrammi di Marziale).

L'insegnamento linguistico non sarà fine a se stesso, ma funzionale alla lettura degli autori. Il *Breviarium* di Eutropio, che per il suo carattere di compendio scolastico si presta assai bene come lettura per principianti, permette all'allievo di conoscere le fasi principali della storia romana e i fondamenti istituzionali dello Stato. Una successiva lettura di Cornelio Nepote può risultare utile anche per affrontare qualche tema particolare (per esempio la guerra anni-

## II. Il settore lingue

---

balica). Infine la lettura di Cesare, oltre al suo valore documentario (non solo nei confronti del mondo romano, ma anche di quello celtico e germanico), pone gli allievi di fronte al primo testo di letteratura alta.

### 3.4.3. Modalità di valutazione

Entro la fine del primo anno gli allievi dovranno dimostrare di avere acquisito una buona conoscenza della morfologia e di saper tradurre adeguatamente testi di difficoltà media rispetto al programma annuale (a titolo indicativo: Nepote).

---

**3.5. Classe seconda – Latino terza lingua**

**Lo studio della lingua verterà principalmente sulla sintassi del periodo; le letture comprenderanno una ripresa dei *Commentarii de bello Gallico*, seguita da una scelta da altri prosatori o poeti di difficoltà equivalente.**

**3.5.1. Obiettivi formativi***Conoscenze*

- ampliare la conoscenza della struttura fonetica, morfologica, sintattica e lessicale della lingua latina;
- possedere nozioni sull'evoluzione della lingua, in particolare per il passaggio dal latino all'italiano;
- conoscere, attraverso la lettura dei testi, alcuni aspetti della storia politica e della civiltà romana.

*Capacità*

- leggere in modo fluido e tradurre correttamente i testi, curando una resa italiana appropriata;
- saper sintetizzare i testi letti e saperli contestualizzare.

**3.5.2. Campi e argomenti di studio, modalità d'insegnamento***Sintassi*

Completamento e sistemazione della sintassi del periodo.

Elementi di sintassi dei casi e del verbo (induttivamente, attraverso la lettura dei testi).

*Lessico*

L'insegnamento del lessico sarà finalizzato alla comprensione dei testi in programma.

*Letture*

Ampliamento della lettura dei *Commentarii de bello Gallico* di Cesare, iniziata in prima liceo; brani di pari difficoltà desunti da prosatori d'età imperiale, o anche medioevale e umanistica; qualche lettura di poesia, da limitare al genere epigrammatico (Catullo e Marziale).

Lo studio della lingua verterà principalmente sulla sintassi del periodo; la sintassi dei casi e del verbo saranno invece proposte con procedimento induttivo a partire dai testi in programma. Per evitare di accrescere la difficoltà delle letture, si amplierà nel primo semestre quella del *De bello Gallico*; nel secondo semestre si proporranno brani di altri prosatori o poeti, classici, medioevali o umanistici. I testi proposti offriranno materia per presentare alcuni aspetti di storia, vita e cultura latina, mentre l'insegnamento propriamente letterario andrà rinviato al secondo biennio.

**3.5.3. Modalità di valutazione**

Alla fine del secondo anno gli allievi dovranno dimostrare di avere acquisito una buona conoscenza della grammatica e di sapere tradurre adeguatamente testi di difficoltà media rispetto al programma annuale (a titolo indicativo: brani narrativi del *De bello Gallico*).

**3.6. Classe terza – Latino terza lingua**

**A partire dalla terza liceo l'approccio alle letture sarà prevalentemente di tipo culturale; esse tuttavia continueranno a offrire l'occasione per completare lo studio della grammatica, in linea di principio con procedimento induttivo. Costituirà il principale centro di interesse una scelta di brani di Cicerone, cui si affiancheranno altre letture in poesia e in prosa.**

3.6.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- consolidare la conoscenza della sintassi e del lessico latini;
- possedere nozioni sull'evoluzione della lingua, sia nell'ambito della latinità, sia nel passaggio dal latino all'italiano;
- conoscere, attraverso la lettura dei testi, alcuni aspetti salienti della letteratura, della storia politica e della civiltà romana.

*Capacità*

- leggere in modo fluido e tradurre correttamente i testi, curando una resa italiana appropriata;
- leggere metricamente i testi poetici, limitatamente alla metrica dattilica;
- saper sintetizzare i testi letti e situarli nel contesto storico e letterario loro proprio.

3.6.2. Campi e argomenti di studio, modalità d'insegnamento

*Lingua*

- completamento della sintassi dei casi e del verbo;
- ampliamento del patrimonio lessicale, con particolare riguardo per il vocabolario dell'oratoria;
- osservazioni sulla storia della lingua latina.

*Letture estese (in lingua originale)*

Una scelta di brani di Cicerone dalle orazioni e/o dalle opere filosofiche, accompagnata da qualche brano epistolare dello stesso autore.

*Letture antologiche (in lingua originale e/o in traduzione)*

- per l'età arcaica: letture in traduzione dai poeti comici (Plauto e Terenzio);
- per le età cesariana e augustea: brani da Lucrezio, da Cesare (*De bello civili*), da Sallustio e dagli elegiaci.

Lo studio della sintassi verrà completato man mano che le letture ne offriranno occasione, in linea di principio con procedimento induttivo. Le letture dall'autore principale e le altre, condotte in forma antologica, dovranno permettere un primo inquadramento letterario e storico. Perciò, nella misura del possibile, i testi da proporre in classe verranno scelti tenendo conto del loro valore testimoniale.

3.6.3. Modalità di valutazione

Alla fine del terzo anno l'allievo dovrà dar prova di avere acquisito una sufficiente sicurezza nella traduzione, sia per scritto che oralmente, e di sapersi esprimere nella sintesi delle letture, nel commento, nell'esposizione dei fatti di cultura.

### 3.7. Classe quarta – Latino terza lingua

**Caratterizza il quarto anno la lettura di Virgilio, affiancata da quella di altri autori in prosa e poesia, così da costituire una panoramica sufficientemente variata della letteratura latina classica.**

#### 3.7.1. Obiettivi formativi

##### *Conoscenze*

- avere una conoscenza adeguata delle strutture fondamentali della lingua latina, possedendo nozioni sull'evoluzione della lingua, sia nell'ambito della latinità, sia nel passaggio dal latino all'italiano;
- conoscere le coordinate spazio-temporali e – a grandi linee – generi, tematiche e autori della letteratura latina;
- conoscere momenti e aspetti fondamentali della storia politica e della civiltà romana;
- essere consapevoli dell'eredità della letteratura latina e della civiltà romana nella cultura medioevale e moderna.

##### *Capacità*

- leggere in modo fluido e tradurre correttamente i testi, curando una resa italiana appropriata;
- leggere metricamente i testi poetici, limitatamente all'esametro dattilico e al distico elegiaco;
- saper sintetizzare i testi letti e situarli nel contesto storico e letterario loro proprio.

#### 3.7.2. Campi e argomenti di studio, modalità d'insegnamento

##### *Lecturae estese*

Lecturae da Virgilio (passi dalle *Bucoliche*, dalle *Georgiche* e dall'*Eneide*).

##### *Lecturae antologiche*

Si considerano irrinunciabili alcune lecturae da Orazio, Ovidio, Livio, Seneca, Tacito.

Lo studio della lingua nell'ultimo anno di liceo costituisce un approfondimento, attraverso i testi, delle conoscenze già acquisite. In particolare la lettura di Virgilio consentirà di arricchire il lessico con il vocabolario proprio della poesia. Non sarà invece possibile, se non in minima parte, apprendere il vocabolario delle istituzioni imperiali, né quello della filosofia, che occupano un posto di rilievo nel corso offerto come opzione specifica. La lettura principale riguarderà Virgilio, di cui si leggeranno passi da tutte le opere, ricorrendo anche al sussidio delle traduzioni a fronte, qualora la difficoltà del testo lo faccia ritenere opportuno. Le altre lecturae sia di prosa che di poesia avranno forma antologica e saranno condotte in parte sul testo originale, in parte in traduzione italiana. Dall'insieme delle lecturae dovrebbe risultare tratteggiata nei suoi aspetti essenziali la letteratura d'età augustea; inoltre dovrebbero emergere a grandi linee alcune problematiche del primo secolo dell'impero. Al termine del corso l'allievo dovrà conoscere le coordinate spazio-temporali della letteratura latina. Le problematiche di carattere storico saranno affrontate nella misura in cui i testi ne postuleranno la necessità; andranno comunque spiegate le trasformazioni istituzionali fra repubblica e impero.

3.7.3. Modalità di valutazione

Per la valutazione di maturità l'allievo dovrà dar prova di avere acquisito una sufficiente sicurezza nella traduzione, sia per scritto che oralmente, e di sapersi esprimere nella sintesi delle letture, nel commento, nell'esposizione dei fatti di cultura.

3.8. **Opzione specifica** e terza lingua per gli allievi che seguono l'opzione specifica greco

**Questo corso è destinato agli allievi che scelgano come opzione specifica il latino o il greco, nell'intento di offrire la possibilità di un'esperienza umanistica forte, considerata particolarmente formativa per tutti gli indirizzi di studi. In effetti questo corso di latino, che può contare su quattro ore settimanali per tutto il triennio conclusivo, permette letture più vaste, più varie e più approfondite rispetto al corso minore, di sole tre ore settimanali. Di conseguenza, si presentano con più facilità anche le occasioni di collegamenti non solo con le altre discipline umanistiche, ma altresì, in qualche misura, con le scienze. Basti qualche esempio.**

**Nell'anno di terza liceo gli allievi che abbiano scelto come opzione specifica il greco affrontano la lettura di tre momenti fondamentali nella storia della poesia epica: quello originario dell'epopea omerica, quello della sua rivisitazione latina da parte di Virgilio, quello della sua ricezione rinascimentale italiana da parte di Ludovico Ariosto e di Torquato Tasso; in tal modo gli allievi possono rendersi conto del significato di una tradizione culturale osservata nel suo divenire storico. Chi abbia scelto come opzione specifica il latino, rinunciando al greco, ha comunque modo di rendersi conto che l'epica cavalleresca italiana è condizionata dal grande modello virgiliano; più in generale, che nessuna civiltà può essere compresa senza conoscerne il passato.**

**Negli anni di terza e quarta liceo questo corso propone la lettura di numerosi autori di prosa o poesia a soggetto politico o filosofico – basti pensare a Cicerone, Lucrezio, Orazio, Seneca, Agostino – che hanno lasciato un'impronta durevole nella cultura filosofica (particolarmente nell'etica e nella politica) e nel diritto. In particolare l'allievo ha modo di accostarsi alle scuole filosofiche ellenistiche, non contemplate nel programma di filosofia.**

**Nell'insieme delle letture antologiche occupano uno spazio ridotto ma significativo i testi di prosa enciclopedica (Varrone, Vitruvio, Celso, Plinio), nell'intento di offrire agli allievi qualche aggancio nel mondo antico alle notizie sulla storia delle scienze e delle tecniche acquisite attraverso l'insegnamento delle altre materie. Per esempio una lettura di brani di Celso sulla storia della medicina ellenistica permetterebbe di conoscere un dibattito antico sul conflitto fra progresso scientifico ed etica: quello relativo alla vivisezione animale e umana.**

**Insomma, questo corso non vuole essere riduttivamente classicistico, ma intende proporre una sufficiente varietà di esperienze culturali, utili in vista di qualsiasi tipo di studi universitari.**

3.9. **Obiettivi finali**

L'allievo nello scritto dovrà dimostrare di sapere interpretare testi di difficoltà media rispetto a quelli oggetto di lettura nell'ultimo anno, fornendone una buona traduzione in italiano; nell'orale dovrà dimostrare di saper rendere in italiano testi di prosa o di poesia, di saperli sintetizzare e situare nel contesto loro proprio. Inoltre dovrà dimostrare di conoscere le linee di sviluppo della letteratura latina, con riferimento ai generi, alle tematiche e agli autori fondamentali.

**3.10 Classe seconda**

**Nel secondo anno è previsto il completamento della grammatica; le letture di prosa classica, inizialmente da Cesare (*De bello civili*), si estenderanno ad altra storiografia o all'oratoria. Inoltre sarà avviato lo studio della storia letteraria; spetterà agli istituti valutare se seguire un ordinamento cronologico o un criterio tematico o per generi, comunque con adeguate letture di prosa e di poesia.**

## 3.10.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- completare e consolidare la conoscenza della grammatica; possedere nozioni sull'evoluzione della lingua, sia nell'ambito della latinità, sia nel passaggio dal latino all'italiano;
- conoscere, attraverso la lettura dei testi, alcuni aspetti della letteratura, della storia politica e della civiltà romana.

*Capacità*

- leggere in modo fluido, tradurre e interpretare correttamente i testi, curando una resa italiana appropriata;
- leggere metricamente i testi poetici, limitatamente all'esametro dattilico ed eventualmente al distico elegiaco;
- saper sintetizzare i testi letti e situarli nel contesto storico e letterario loro proprio.

## 3.10.2. Campi e argomenti di studio, modalità d'insegnamento

*Sintassi*

Completamento e sistemazione della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

*Lessico*

Sarà allargato al vocabolario specifico degli autori in programma.

*Letture*

Per la prosa: lettura dai *Commentarii de bello civili* di Cesare e da un altro prosatore, da scegliere fra Cicerone (lettere e orazioni), Sallustio o Livio.

Inoltre, secondo le scelte di istituto:

- letture da poeti (carmi di Catullo, elegie, passi delle *Metamorfosi* di Ovidio); oppure:
- una scelta di letture antologiche a illustrazione della letteratura arcaica (fondamentali per la poesia Ennio, Plauto e Terenzio, per la prosa il *De agri cultura* di Catone).

Inizialmente si continuerà a proporre la lettura di Cesare, ma dai *Commentarii de bello civili*, che l'incidenza del motivo ideologico-propagandistico rende più complessi anche sul piano linguistico-formale, poi si passerà agli altri autori. Nell'ambito dell'autonomia degli istituti si avvierà – attraverso i testi – l'insegnamento propriamente letterario, o delineando un disegno storico della letteratura latina o allargando le letture ordinarie (di prosa e di poesia) e inquadrando nella storia dei rispettivi generi. Per autori o brani di particolare difficoltà (per esempio Plauto) si potrà ricorrere in tutto o in parte alla lettura in traduzione. I testi proposti offriranno materia per presentare alcuni aspetti salienti della storia, della vita e della cultura romana.

## II. Il settore lingue

---

### 3.10.3. Modalità di valutazione

Entro la fine della seconda classe l'allievo dovrà dar prova di avere acquisito una sufficiente sicurezza nella traduzione, sia per scritto che oralmente, e di sapersi esprimere nella sintesi delle letture, nel commento, nell'esposizione dei fatti di cultura.

**3.11. Classe terza**

**A partire dalla terza l'insegnamento del latino è di impronta culturale. Perciò lo studio della lingua – considerata anche dal punto di vista evolutivo – dipende strettamente dalla lettura dei testi. Questi comportano una maggiore difficoltà di resa in italiano e con ciò abitano l'allievo a destreggiarsi di fronte agli usi linguistici complessi. Alle letture estese di prosa (da Cicerone e da uno storico) e di poesia (da Virgilio) ne saranno affiancate altre antologiche, da inquadrare nella storia della letteratura.**

## 3.11.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- consolidare e ampliare le conoscenze grammaticali e lessicali, con particolare riferimento agli autori in programma;
- saper inquadrare gli autori oggetto di lettura nel loro tempo e nella storia delle forme letterarie;
- essere consapevoli della fortuna della letteratura latina nella cultura medioevale e moderna, in particolare nella letteratura e nell'arte italiana ed europea;
- conoscere, attraverso la lettura dei testi, alcuni aspetti della storia politica e della civiltà romana.

*Capacità*

- leggere in modo fluido, tradurre e interpretare i testi, curando una resa italiana appropriata;
- leggere metricamente i testi poetici, limitatamente all'esametro dattilico e al distico elegiaco;
- saper sintetizzare i testi letti e situarli nel contesto storico e letterario loro proprio.

## 3.11.2. Campi e argomenti di studio, modalità d'insegnamento

*Letture estese*

Per la prosa: un'ampia sequenza o una scelta di brani organicamente collegati dalle opere politico-filosofiche di Cicerone e da storiografi (Sallustio e/o Livio, eventualmente proseguendo letture già iniziate in seconda).

Per la poesia: testi interi o brani consistenti dalle *Bucoliche*, dalle *Georgiche* e dall'*Eneide* di Virgilio.

*Letture antologiche*

Brani di tutti gli autori principali d'età cesariana e triumvirale, fino alla prima età augustea, con particolare riguardo per i poeti Catullo (qualora non sia letto in seconda liceo) e Lucrezio.

Dall'insieme delle letture dovrebbe risultare un quadro sufficientemente rappresentativo della letteratura da Cicerone fino all'età augustea, che verrà però completata in quarta liceo con la lettura di Orazio e di altri autori. Per quanto riguarda Cicerone, si farà in modo che dall'insieme delle letture di seconda e terza liceo risulti un quadro organico di tutta la sua attività letteraria, comprendente oratoria, epistolografia e pensiero politico-filosofico; inoltre dovrà risultare chiara la sua importanza nella fondazione della cultura umanistica. Di Virgilio occorrerà ricordare il significato nella tradizione culturale e poetica italiana ed europea. Per la comprensione degli autori di terza liceo è imprescindibile la conoscenza dei principali fatti storici legati all'età della crisi della repubblica, all'età triumvirale e all'età augustea. In

## II. Il settore lingue

---

tale prospettiva i testi da proporre in classe saranno scelti tenendo conto anche del loro valore documentario, non solo con riferimento alla storia politico-militare, ma anche alla vita sociale e alla cultura materiale.

### 3.11.3. Modalità di valutazione

Entro la fine della terza classe l'allievo dovrà dar prova di saper tradurre con maturità sia per scritto che oralmente e di saper rendere conto dei fatti di cultura studiati.

**3.12. Classe quarta**

**Lo studio della lingua nell'ultimo anno di liceo costituisce, dal punto di vista metodologico, una continuazione del lavoro iniziato in terza. Le letture estese di prosa comprendono i due maggiori prosatori dell'età del principato (Seneca e Tacito), mentre quelle di poesia sono incentrate su Orazio; le letture antologiche sono volte a completare per quanto possibile il panorama della letteratura d'età imperiale.**

## 3.12.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- conseguire una buona conoscenza della lingua latina;
- possedere nozioni sull'evoluzione storica della lingua;
- conoscere i più importanti temi, generi e autori della letteratura in prosa e in poesia;
- essere consapevoli dell'eredità della letteratura latina nella cultura medioevale e moderna, in particolare nella letteratura e nell'arte italiana ed europea.

*Capacità*

- leggere in modo fluido, tradurre e interpretare correttamente i testi, curando una resa italiana appropriata;
- leggere metricamente i testi poetici, limitatamente all'esametro dattilico, al distico elegiaco e ai principali metri lirici oraziani;
- saper sintetizzare i testi letti e situarli nel contesto storico e letterario loro proprio.

## 3.12.2. Campi e argomenti di studio, modalità d'insegnamento

*Letture estese*

Per la prosa: letture da Seneca e da Tacito.

Per la poesia: lettura dalle opere di Orazio, sia dalla produzione lirica (*Odi* ed *Epodi*), sia da quella esametrica (*Satire* ed *Epistole*).

*Letture antologiche*

Un'ampia scelta di passi, anche ricorrendo all'uso di traduzioni a fronte, atta non solo a illustrare le principali figure dei primi due secoli dell'impero, ma anche a toccare la letteratura tardo-antica pagana e cristiana. Il lessico dovrà essere arricchito con la terminologia delle istituzioni d'età imperiale, necessaria per la lettura di Tacito, e con il vocabolario filosofico, necessario per la comprensione delle opere di Orazio e Seneca.

Dall'insieme delle letture dovrà risultare un quadro sufficientemente rappresentativo della letteratura d'età augustea (per quanto non sia già stato trattato in terza) e imperiale. Data la vastità del periodo, spetterà al docente valutare quali autori e quali epoche privilegiare, su quali invece trascorrere rapidamente, purché l'allievo possa percepire in modo chiaro le coordinate spazio-temporali della letteratura latina nel suo insieme. La lettura dei testi offrirà spunti per affrontare le grandi tematiche delle età augustea e imperiale: il tentativo di conciliare libertà senatoria e principato, il rapporto tra letteratura e potere, quello tra Roma e i popoli sottomessi, fra cristianesimo e impero, fra romanità e mondo barbarico, la coscienza del decadimento, l'aspirazione alla saggezza.

## II. Il settore lingue

---

### 3.12.3. Modalità di valutazione

Per la valutazione in corso d'anno l'allievo dovrà dar prova di saper tradurre con maturità sia per scritto che oralmente e di saper rendere conto dei fatti di cultura studiati.

---

## 4. Greco – Opzione specifica

La disciplina del greco comprende i caratteri di un insegnamento linguistico, incentrato sulla grammatica e sul lessico, e quelli di un insegnamento storico-letterario, che la avvicinano alle scienze umane; questi ultimi acquistano sempre maggior rilievo man mano che si procede verso la maturità. Attraverso la lettura degli autori più rappresentativi della letteratura greca l'allievo prende coscienza di un patrimonio culturale che ha valore fondante per la moderna civiltà europea e si accosta alla storia politica, socio-economica e culturale del mondo antico. In tale prospettiva, la pratica della lettura e della versione dalla lingua originale all'italiano – nella quale l'allievo analizza puntualmente i testi e, traducendoli, rende conto del suo lavoro a se stesso e agli altri – costituisce il contributo proprio delle discipline classiche alla formazione di una mentalità scientifica.

L'insegnamento del greco è imperniato su tre campi di studio:

- la lingua, attirando l'attenzione anche sulla forte presenza del lessico greco nelle lingue moderne;
- i testi letterari, inquadrati nella storia della letteratura;
- gli approfondimenti su storia, vita e cultura del mondo greco.

Dopo il primo anno, che ha funzione propedeutica, il corso di greco continua con lo statuto di opzione specifica; ciò presuppone che l'allievo abbia saputo coltivare la curiosità per il mondo antico e abbia maturato la disposizione a lavorare con precisione e sistematicità.

#### **4.1. Obiettivi essenziali**

Al termine degli studi liceali l'allievo dovrà avere acquisito le conoscenze fondamentali della lingua greca e delle sue espressioni letterarie. Attraverso la costante pratica della traduzione – affiancata, in particolare nei primi anni, da altri esercizi – egli avrà approfondito la conoscenza delle strutture sia del greco, sia dell'italiano, dotandosi dello strumento indispensabile per accostarsi ai testi della letteratura greca nella lingua originale. Avrà così occasione di cogliere le affinità e le differenze tra una lingua con struttura morfologica e sintattica particolarmente ricca, e sovente arcaica, e la maggior parte delle lingue moderne; inoltre, grazie a qualche raffronto con le forme di altre lingue della famiglia indoeuropea, acquisirà maggiore consapevolezza della storicità di una lingua e delle leggi che regolano un sistema linguistico. Dal punto di vista culturale lo studio del greco consente all'allievo di conoscere la civiltà che ha avuto un ruolo fondativo nella cultura europea, dalla filosofia alla scienza, dalla storia alla politica, dalla letteratura alle arti figurative. Pertanto, attraverso lo studio della civiltà greca nel suo contesto storico, l'allievo scopre gli elementi di continuità e di alterità fra passato e presente, giungendo così a una comprensione più approfondita e consapevole del mondo contemporaneo.

L'allievo nello scritto dovrà dimostrare di sapere interpretare testi di prosa di difficoltà media rispetto alle letture dell'ultimo anno, fornendone una buona traduzione in italiano; nell'orale dovrà dimostrare di saper rendere in italiano i testi di prosa o di poesia oggetto di lettura, di saperli sintetizzare e situare nel contesto loro proprio. L'allievo dovrà inoltre dimostrare di conoscere, con riferimento ai generi e agli autori fondamentali, alcune linee di sviluppo della letteratura greca.

#### **4.2. Valutazione**

I criteri generali di valutazione rispecchieranno in modo equilibrato questa impostazione. In particolare nello scritto si valuteranno soprattutto la correttezza dell'analisi del testo greco e la proprietà della resa italiana; nell'orale, oltre a queste stesse abilità, si valuteranno la conoscenza dei fatti di cultura e la capacità di esporli in italiano in modo ordinato, organico e appropriato.

### 4.3. Classe prima

**Il primo anno è dedicato prevalentemente allo studio della morfologia nominale regolare e all'acquisizione del lessico di base, con riguardo per l'etimologia del vocabolario colto italiano, specialmente scientifico. Le letture non avranno unicamente scopo d'esercitazione, ma anche quello di avvicinare alla cultura greca nella varietà delle sue manifestazioni.**

#### 4.3.1. Obiettivi formativi

##### *Conoscenze*

- acquisire le conoscenze linguistiche essenziali per iniziare al più presto letture di testi d'autore;
- conoscere a grandi linee le aree in cui si stanziarono popoli o coloni greci e gli estremi temporali della periodizzazione storica; acquisire cognizioni elementari su vita e civiltà del mondo greco.

##### *Capacità*

- leggere correttamente un testo in prosa rispettando l'accentazione, le pause e i legamenti logici;
- tradurre e interpretare correttamente un testo greco di difficoltà adeguata alle conoscenze acquisite, curando una resa italiana appropriata.

##### *Atteggiamenti*

- leggere con curiosità testi e documenti greci;
- lavorare su un testo con precisione, perseveranza e concentrazione.

#### 4.3.2. Campi e argomenti di studio, modalità d'insegnamento

##### *Nozioni preliminari*

L'alfabeto greco nel contesto delle scritture mediterranee.

##### *Morfologia*

- la morfologia dell'articolo, del sostantivo, dell'aggettivo (compresi i comparativi e superlativi regolari), dei pronomi personali, determinativi, dimostrativi, relativi, interrogativi e indefiniti;
- la morfologia del presente e dell'imperfetto tematico non contratto;
- la morfologia del presente e dell'imperfetto del verbo εἶμι.

##### *Sintassi*

- le principali funzioni dei casi e le più frequenti preposizioni;
- cenni sulle funzioni dei modi e delle diatesi;
- le posizioni attributiva e predicativa;
- le proposizioni interrogative dirette, dichiarative, causali, temporali, condizionali, finali in forma esplicita, consecutive, infinitive con l'accusativo.

##### *Lessico*

Un lessico di base di almeno seicento vocaboli.

## II. Il settore lingue

---

Il primo anno è dedicato prevalentemente allo studio della morfologia nominale regolare. Le nozioni di sintassi saranno introdotte allo scopo di iniziare prima possibile la lettura di brani d'autore, eventualmente semplificati. Sarà opportuna una scelta di brani discontinui, che permetta di avvicinare gli allievi alla varietà delle manifestazioni della cultura greca. Verranno inoltre proposte letture, mostrate immagini, indicati spettacoli teatrali che possano stimolare l'interesse intorno alla cultura greca. Entro la fine della prima classe gli allievi dovranno dare prova di avere acquisito le basi teoriche essenziali nell'ambito della morfologia, della sintassi e del lessico.

#### 4.4. Classe seconda

**Il secondo anno prevede il completamento della morfologia, un consolidamento del lessico di base e la lettura di ampi brani di prosa, graduati nella difficoltà ma non semplificati, affinché gli allievi maturino una conoscenza non solo teorica ma anche sperimentale della lingua.**

##### 4.4.1. Obiettivi formativi

###### *Conoscenze*

- avere una conoscenza adeguata della struttura fonetica, morfologica e lessicale della lingua greca (dialetto attico);
- avere alcune conoscenze fondamentali di sintassi.

###### *Capacità*

- leggere, tradurre correttamente e interpretare un testo greco di prosa o di poesia con l'aiuto del docente;
- comprendere il messaggio trasmesso dai testi, saperlo sintetizzare e riformulare in modo personale; situarlo nel contesto che gli è proprio;
- scomporre una parola nelle sue parti costitutive e individuarne la radice.

##### 4.4.2. Campi e argomenti di studio, modalità d'insegnamento

###### *Morfologia*

- completamento della morfologia nominale: comparativi e superlativi irregolari;
- completamento della morfologia pronominale: pronomi correlativi e relativi-indefiniti;
- morfologia verbale: completamento del sistema del presente tematico (verbi contratti e atematici o in *-mi*, aoristi (sigmatico, tematico, in *-η-* e *-θη-* o passivo, radicale, dei verbi τίθημι, δίδωμι e ἵημι, futuri (sigmatico, attico, dorico, passivo), perfetti (kappatico, aspirato, radicale, con particolare riguardo per οἶδα), futuro perfetto, aggettivi verbali;
- individuazione della radice; formazione dei vari temi temporali.

###### *Sintassi*

- uso dei tempi, dei modi e delle diatesi, da spiegare ed esercitare insieme con la trattazione e lo studio della morfologia;
- le subordinate di uso più frequente.

###### *Lessico*

Il vocabolario verrà ragionevolmente allargato (con particolare riguardo per i verbi irregolari e i loro paradigmi), anche attraverso la tecnica del lessico per radici e per famiglie di parole.

###### *Letture*

Testi di prosa: favole esopiche, racconti e novelle, passi biblici ed evangelici, brani di prosa storica tratti da Senofonte (*Anabasi*), Diodoro e autori di difficoltà comparabile, dialoghi di Luciano.

Ampio spazio deve essere dedicato al completamento della morfologia, onde poter iniziare in terza la lettura della poesia omerica e di testi di maggiore complessità. Perciò le letture di seconda liceo mireranno soprattutto a fare acquisire esperienza della lingua; tuttavia si avrà

## II. Il settore lingue

---

cura di inquadrare, sia pure sommariamente, gli autori prescelti nel loro periodo storico e nel genere da essi trattato. Occasionalmente si potrà presentare anche qualche testo poetico (per esempio qualche epigramma).

### 4.4.3. Modalità di valutazione

Entro la fine del secondo anno l'allievo dovrà dar prova di avere assimilato la morfologia e di avere acquisito un minimo di capacità di tradurre testi d'autore.

**4.5. Classe terza**

**A partire dalla terza liceo l'approccio alle letture sarà prevalentemente di tipo culturale. Caratterizzano l'anno la lettura di Omero per la poesia, di storiografia e oratoria per la prosa.**

## 4.5.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- acquisire una buona conoscenza della lingua greca (dialetto attico); possedere nozioni sull'evoluzione della lingua greca e avere qualche conoscenza dei dialetti letterari;
- conoscere le coordinate spazio-temporali della poesia epica, della storiografia e dell'oratoria attica; essere consapevoli dell'influsso della poesia omerica e della prosa ionico-attica sul sistema di valori e sulle forme letterarie della civiltà europea, a partire da quella latina.

*Capacità*

- acquisire autonomia nella traduzione e interpretazione dei testi, sia all'impronto, sia avvalendosi di sussidi appropriati;
- situare i testi nel loro contesto storico e culturale;
- leggere con fluidità l'esametro omerico.

## 4.5.2. Campi e argomenti di studio, modalità d'insegnamento

*Lingua*

- consolidamento del lessico, con riferimento al vocabolario caratteristico dell'epica, della storiografia e dell'oratoria;
- sistemazione della sintassi dei casi, delle preposizioni e del periodo;
- caratteristiche fonetiche, morfologiche, sintattiche e lessicali salienti del dialetto omerico (senza esigere dagli allievi competenze superiori alla capacità di riconoscerle e di interpretarle correttamente).

*Letture*

Per la poesia: un libro breve o una scelta di brani organicamente collegati dall'*Iliade* o dall'*Odissea* di Omero, per un totale di almeno 300 versi.

Per la prosa: una scelta di brani di storiografia (da Erodoto ed eventualmente dalle *Elleniche* di Senofonte) e un'orazione attica breve (o parti di un'orazione maggiore).

La lettura di Omero permette di gettare le basi per una storia della poesia greca; la prosa storica, di mostrare come la storiografia abbia avuto origine dalla critica del mito, nello stesso contesto ionico in cui nacque la filosofia, e come si sia successivamente sviluppata in ambiente attico; l'oratoria, di presentare attraverso il testo la distinzione fra oratoria celebrativa, deliberativa e giudiziaria, le parti costitutive dell'orazione, le figure retoriche più ricorrenti, oltre che di lavorare sul modello di prosa attica considerato classico già nel mondo antico. Per una comprensione adeguata di storici e oratori è opportuno presentare una sintesi degli avvenimenti di storia greca (soprattutto per il V e il IV secolo), che ne fornisca le coordinate spazio-temporali. D'altra parte la lettura dei testi consente di conoscere e approfondire temi e aspetti sia della storia politica che della vita pubblica e privata del mondo antico. Si potrà esercitare anche la lettura e la traduzione orale all'impronto, scegliendo brani di difficoltà adeguata alle capacità degli allievi.

## II. Il settore lingue

---

### 4.5.3. Modalità di valutazione

Entro la fine del terzo anno l'allievo dovrà dar prova nello scritto di saper tradurre e interpretare brani di prosa per lui nuovi, opportunamente inquadrati dal docente; nell'orale, di saper leggere, tradurre e commentare adeguatamente i testi di prosa e di poesia oggetto di lettura in classe.

**4.6. Classe quarta**

**Il quarto anno è dedicato principalmente per la prosa alla letteratura filosofica (Platone), per la poesia a quella teatrale (tragedia). Queste letture vanno completate con una scelta di temi di storia letteraria, che saranno illustrati attraverso i testi.**

## 4.6.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- avere una buona conoscenza della lingua greca (dialetto attico) e possedere nozioni sulla sua evoluzione, con qualche conoscenza dei dialetti letterari, in funzione delle letture compiute;
- possedere alcune nozioni sulla metrica greca (esametro, pentametro, trimetro giambico);
- conoscere le coordinate spazio-temporali della letteratura greca;
- conoscere i più importanti temi, problemi e autori di prosa e di poesia, fino all'età ellenistica;
- essere consapevoli dell'influsso della cultura greca sul sistema di valori, sulle forme e sull'immaginario artistico e letterario, sul pensiero filosofico e scientifico della civiltà europea, a partire da quella latina.

*Capacità*

- leggere con fluidità, tradurre e interpretare correttamente testi di difficoltà adeguata;
- situare i testi nel loro contesto storico e culturale;
- leggere metricamente i testi poetici, limitatamente ai metri sopra citati;
- presentare in modo conciso e personale i fatti di cultura studiati.

## 4.6.2. Campi e argomenti di studio, modalità d'insegnamento

*Lingua*

- ampliamento del lessico, con riferimento ai testi in programma;
- cenni sulle caratteristiche dei dialetti letterari eolico e dorico.

*Letture*

Per la poesia: una tragedia (o parti rilevanti di essa) di Sofocle, Euripide o eventualmente Eschilo.

Per la prosa: un dialogo breve di Platone (o la parte equivalente di un dialogo maggiore).

Alle letture principali se ne affiancheranno altre in forma antologica prevalentemente di poesia, con particolare riferimento alla lirica arcaica e tardo-arcaica, alla tragedia, alla commedia, alla poesia ellenistica (Callimaco); inoltre si completerà lo studio della prosa storica, iniziato in terza, con la lettura di brani significativi da Tucidide ed eventualmente da Polibio o Plutarco.

Si cercherà di costruire un quadro il più possibile organico della storia letteraria greca, partendo comunque dalle letture in forma estesa o antologica, non escluse quelle in traduzione; occorrerà tuttavia rendere consapevoli gli allievi che molto rimarrà inevitabilmente trascurato. Le letture di poesia daranno occasione di parlare della rilevanza politico-culturale della religione, del culto e delle feste pubbliche nel mondo greco. Quella di Platone consentirà da una parte di approfondire il pensiero filosofico, dall'altra di presentare gli aspetti letterari di questo autore, il cui influsso è stato fondamentale per lo sviluppo del dialogo filosofico, nel mondo antico e oltre. Attraverso la lettura antologica di Tucidide gli allievi potranno appro-

## II. Il settore lingue

---

fondire un momento fondamentale della storia greca: la guerra del Peloponneso, che diede inizio alla crisi della *polis* greca, e che costituisce lo sfondo storico di molte fra le letture del quarto anno.

### 4.6.3. Modalità di valutazione

Per la valutazione in corso d'anno valgono criteri analoghi a quelli indicati per la classe terza, ma con riferimento agli obiettivi e agli argomenti di studio della quarta liceo.

---

## 5. Francese

Lo studio del francese concorre con le altre discipline del curriculum liceale a fare dell'allievo un soggetto autonomo e responsabile, capace quindi di contestualizzare e capire vari punti di vista, al fine di costruire il proprio giudizio e di saperlo in seguito esprimere e giustificare.

L'acquisizione di una lingua, la conoscenza di una letteratura, il confronto con una cultura diversa dalla propria gioca, in questo processo, un ruolo decisivo. Inserendosi nel processo formativo generale, questa disciplina porta in modo graduale l'allievo a capire ciò che ascolta e ciò che legge, a formarsi un proprio senso critico e un gusto personale, attraverso un'ampia scelta di opere e di manifestazioni culturali. Essendo l'analisi, il confronto e la classificazione le operazioni che fondano la comprensione di un fenomeno, e quindi anche della cultura, l'apporto dello studio del francese si rivela fecondo.

L'allievo che intraprende gli studi liceali giunge provvisto di un certo bagaglio di conoscenze ed attitudini che, anche grazie alla contiguità del francese con l'italiano, gli permetteranno un rapido e precoce accostamento alla lettura di opere letterarie e d'altro genere, di dignità culturale comparabile a quelle che sta imparando a conoscere nel corso di italiano. È questo un aspetto di grande rilevanza sul piano della formazione intellettuale e culturale dell'allievo. L'apprendimento del francese supera abbastanza rapidamente il piano puramente comunicativo e strumentale per diventare una vera occasione di appropriazione culturale che si può realizzare attraverso attività variate, leggendo testi sempre più interessanti e complessi. È importante sottolineare l'andamento progressivo di questa formazione: in un primo tempo, l'allievo sarà posto in presenza di opere vicine alla sua esperienza e sensibilità, ma ben presto il quadro si amplierà a tematiche e opere di sempre maggior spessore, stimolanti e lontane nel tempo.

Lo studio delle opere nel loro contesto deve fornire all'allievo la consapevolezza della dimensione storica della cultura che sta acquisendo; per questo, a partire dal secondo anno e soprattutto in terza e quarta, le attività di questa disciplina saranno essenzialmente focalizzate sugli elementi costitutivi dell'universo culturale francofono; esse si articoleranno attorno allo studio:

- di aspetti salienti della storia letteraria e culturale;
- dei vari generi e registri;
- di testi di idee e dell'argomentazione in generale;
- delle peculiarità di alcune opere rappresentative;

senza mai perdere di vista lo scopo essenziale: fornire elementi di riflessione sul mondo e sull'uomo.

Obiettivi, contenuti e attività mireranno a integrare effettivamente ed efficacemente lettura, scrittura e consolidamento delle conoscenze linguistiche e capacità espressive orali.

### 5.1. Obiettivi essenziali

L'allievo raggiungerà progressivamente i seguenti obiettivi essenziali:

- saper leggere qualsiasi tipo di testo in francese moderno nella versione originale, aprendosi la via all'autoformazione;
- saper cogliere, dal contatto con i testi letterari, quella ricchezza estetica che permette di fare della lettura un'esperienza piacevole;
- saper capire, comunicare e discutere le opinioni, esperienze ed emozioni proprie e altrui;
- saper sviluppare strategie di ricerca e di apprendimento in funzione delle situazioni incontrate e della propria personalità;
- sapersi avvicinare alla realtà della francofonia nel senso più vasto del termine.

### 5.2. Obiettivi formativi

L'apprendimento del francese ha un duplice obiettivo, comunicativo e culturale.

#### *Conoscenze*

- conoscere le nozioni grammaticali, lessicali e fonologiche necessarie per lo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive;
- conoscere momenti significativi ed esemplari della letteratura e della cultura francofona iscritti nel loro contesto.

#### *Capacità*

- saper arricchire il proprio lessico;
- saper usare strumenti di consultazione svariati e adeguati;
- saper descrivere realtà svariate;
- saper cogliere e riferire informazioni e opinioni;
- saper sintetizzare oralmente e per iscritto;
- saper esprimere e difendere la propria opinione;
- sapersi esprimere a seconda della situazione e dell'interlocutore;
- sapersi correggere adottando strategie adeguate;
- saper identificare le linee portanti di un testo e i rapporti fra significato e mezzi espressivi;
- saper studiare in modo sempre più autonomo e approfondito testi e documenti, sia per trarne un arricchimento personale sia per comunicare ad altri il risultato di tale esperienza;
- saper cercare collegamenti pertinenti con altre discipline (in particolare per quanto riguarda gli aspetti sociali, storici, artistici).

#### *Atteggiamenti*

- prestare attenzione al discorso dell'altro ed essere aperto ad abitudini e culture diverse;
- affrontare con spirito aperto e critico il mondo;
- essere cosciente che il processo di apprendimento è sempre in divenire ed essere quindi disposto ad andare oltre il primo risultato;
- essere consapevole della propria parte di responsabilità sia nel processo di apprendimento personale che nel contributo al lavoro collettivo.

**5.3. Modalità d'insegnamento**

All'inizio del curriculum liceale, un periodo di osservazione permetterà al docente di valutare il livello di preparazione di ogni singolo allievo e di prevedere interventi atti a rendere omogeneo il grado di competenza linguistica perlomeno all'interno della stessa classe.

**5.4. Valutazione**

La valutazione terrà conto della fluidità e della correttezza dell'espressione sia scritta che orale e della capacità di assimilare, approfondire e rielaborare le tematiche affrontate di anno in anno.

Un'attenzione particolare naturalmente sarà prestata alla verifica dell'affinamento delle competenze linguistiche, sempre commisurate con la crescita culturale dell'allievo.

L'allievo sarà puntualmente informato sui criteri di valutazione specifici per ogni attività.

## 5.5. Classe prima

### 5.5.1. Obiettivi formativi

#### *Conoscenze*

- conoscere le nozioni grammaticali, lessicali e fonologiche necessarie per lo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive sottoelencate;
- conoscere alcuni aspetti socioculturali della francofonia in rapporto con l'attualità.

#### *Capacità*

- saper arricchire metodicamente il proprio lessico in funzione delle situazioni comunicative e delle attività svolte;
- saper usare una grammatica del francese e un dizionario monolingue quali strumenti di consultazione;
- saper descrivere realtà svariate servendosi di frasi semplici, ma logicamente concatenate;
- saper cogliere le informazioni essenziali in un testo scritto facile, o in un dialogo/monologo orale chiaro;
- saper ordinare le informazioni essenziali colte da testi scritti o orali;
- saper esprimere con chiarezza la propria opinione a proposito di temi correnti;
- saper correggere i propri errori, segnalati con indicazioni precise del docente, ricorrendo agli strumenti di consultazione adeguati;
- essere capace di rielaborare le conoscenze acquisite durante le lezioni;
- saper identificare le linee portanti di un testo.

#### *Atteggiamenti*

Gli atteggiamenti indicati negli obiettivi generali vanno presi in considerazione nella loro globalità, insistendo sulla necessità di un loro sviluppo progressivo.

### 5.5.2. Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

In prima liceo, l'insegnamento del francese si articola attorno alle tre componenti fondamentali specifiche e indissociabili: Lingua, Testo, Cultura.

#### *Lingua*

Sin dall'inizio del corso liceale, l'allievo deve essere in grado di gestire i rapporti con i compagni e con l'insegnante servendosi esclusivamente del francese. È questo un prerequisito irrinunciabile.

La lingua orale continuerà a essere insegnata preliminarmente alla lingua scritta e alla sistematizzazione grammaticale; tuttavia dovranno essere corrette le distorsioni più tenaci e si cercherà di rendere l'allievo consapevole della necessità di esprimersi con sempre maggior correttezza e chiarezza, usando frasi semplici ma complete. Lo si aiuterà perciò a mettere in atto le strategie necessarie per sormontare gli ostacoli dovuti a un bagaglio lessicale ridotto. L'allievo dovrà quindi imparare a usare una grammatica e un vocabolario, quali strumenti di consultazione e di autocorrezione.

Nel corso del primo anno l'allievo dovrà giungere a una corretta pronuncia della lingua (prosodia e singoli suoni). L'affinamento delle competenze comunicative si farà prevalentemente attraverso lo studio dei testi e non per mezzo di lezioni cattedratiche di grammatica. Per quanto riguarda il lessico, l'allievo cercherà da un lato di acquisire la capacità di aggirare l'ostacolo rappresentato dalla parola sconosciuta, servendosi delle conoscenze che già possiede; dall'altro dovrà fare in modo di ampliare ed arricchire costantemente il proprio bagaglio prendendo spunto dai temi trattati e dalle attività svolte.

*Testo*

Lo studio di testi brevi, svolto prevalentemente in classe, permetterà all'allievo di sviluppare le opportune strategie di comprensione e di scoprire che la lettura è un'attività praticabile a più livelli e sotto angolature molteplici.

Lo scopo è l'avvio alla lettura di opere integrali brevi (novelle, racconti ...) svolta a domicilio. Il testo sarà oggetto, nei suoi aspetti più salienti, di discussioni atte a verificarne la corretta comprensione e di attività di approfondimento variate, fra cui risposte per iscritto a domande. Questa non sarà tuttavia la sola attività di produzione scritta.

Per quanto riguarda l'espressione orale, l'allievo dovrà abituarsi a prendere la parola per un tempo sempre più lungo e a esprimersi con sempre maggiore proprietà e fluidità. Non sarà trascurato l'avviamento alla lettura espressiva ad alta voce. Alla fine della prima liceo l'allievo dovrebbe essere in grado di leggere, di fronte ai suoi compagni sprovvisti del testo scritto, un breve brano, facendosi capire.

*Cultura*

L'insegnamento del francese dovrà accordare pari importanza all'aspetto strumentale e comunicativo e al valore formativo per l'apprendimento di contenuti culturali, etici e letterari. La *civilisation* non va considerata come un insieme di nozioni a sé stanti; al contrario, essa è il contesto essenziale nel quale prende senso l'apprendimento della lingua.

L'approccio alla *civilisation* prenderà spunto dall'attualità.

## 5.5.3. Modalità di valutazione

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi sopra elencati.

In particolare

- dell'assimilazione delle conoscenze grammaticali, lessicali e fonologiche necessarie per annotare correttamente ciò che si è sentito ed esprimersi con chiarezza e correttezza sia oralmente che per iscritto sui temi in discussione;
- della partecipazione attiva e qualificata alle lezioni;
- della qualità del lavoro fatto fuori dalle lezioni a riprova della propria motivazione e dei propri interessi;
- dell'impegno profuso per progredire e dei progressi fatti.

**5.6. Classe seconda**

5.6.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- conoscere le nozioni grammaticali, lessicali e fonologiche necessarie per lo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive sottoelencate;
- conoscere alcuni aspetti socioculturali della francofonia in relazione ai temi trattati.

*Capacità*

- saper arricchire metodicamente il proprio lessico in funzione delle situazioni comunicative e delle attività svolte;
- saper usare una grammatica del francese e un dizionario monolingue quali strumenti di consultazione;
- saper descrivere realtà svariate servendosi di frasi complesse e logicamente concatenate;
- saper apprezzare in modo sempre più affinato informazioni e caratteristiche di testi scritti e orali, ordinandoli secondo la loro importanza;
- saper difendere la propria opinione;
- saper correggere i propri errori in modo sempre più autonomo, utilizzando opportunamente gli strumenti adeguati;
- essere capace di rielaborare le conoscenze acquisite durante le lezioni e di applicarle in contesti nuovi;
- saper identificare la struttura di un testo;
- saper prendere appunti.

*Atteggiamenti*

Gli atteggiamenti indicati negli obiettivi generali vanno presi in considerazione nella loro globalità, insistendo sulla necessità di un loro sviluppo progressivo; durante quest'anno l'allievo dovrà riflettere in particolare sul proprio percorso di apprendimento, al fine di agire con sempre maggiore autonomia.

5.6.2. Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

*Lingua*

Lo studio della lingua dovrà essere quanto più possibile contestualizzato; si avrà cura di ridurre allo stretto necessario la trattazione specifica di capitoli di grammatica che non fossero stati svolti negli anni precedenti.

Si consolideranno e affineranno le nozioni grammaticali studiate in prima, ponendo l'accento in particolare sui seguenti contenuti: concordanza temporale, stile indiretto, sintassi delle subordinate (causali, consecutive, concessive, temporali, ecc.), articolazione del discorso (connettivi logici).

Si continuerà l'ampliamento delle conoscenze lessicali secondo la metodologia applicata in prima, avviando l'allievo ad una sempre maggiore autonomia in questo ambito.

*Testo*

A partire dal secondo anno, lo studio intensivo di testi di una certa ampiezza (anche opere integrali: romanzi, opere teatrali, poesie, ecc.), svolto in parte in classe e in parte a domicilio, dovrà portare progressivamente l'allievo ad una comprensione globale che includa anche il contesto, e alla capacità di leggere con piacere testi man mano più complessi.

Potrà essere oggetto di studio anche il testo orale (registrazioni di vario genere).

---

L'allievo imparerà a redigere testi più articolati, rielaborando le informazioni a sua disposizione.

Gli esercizi di espressione orale assumeranno maggiore ampiezza e importanza.

Si cercherà di migliorare ulteriormente la lettura espressiva ad alta voce.

#### *Cultura*

La dimensione culturale sarà costantemente presa in considerazione. L'allievo sceglierà di approfondire taluni aspetti del mondo francofono, secondo i propri interessi personali.

#### 5.6.3. Modalità di valutazione

La valutazione terrà conto del raggiungimento più o meno soddisfacente degli obiettivi sopra elencati.

In particolare:

- della capacità di discutere in modo costruttivo, con il docente e i compagni, di vari aspetti (non solo quelli inerenti alla trama) dei testi che si studiano e dei temi che si affrontano;
- della capacità di redigere testi organizzati sempre più ricchi e complessi;
- della qualità del lavoro fatto fuori dalle lezioni a riprova della propria motivazione e dei propri interessi;
- dell'impegno profuso per progredire e dei progressi fatti.

### 5.7. Classi terza e quarta

Il risveglio degli interessi culturali e l'accresciuta maturità degli allievi consente di mettere l'accento, nel secondo biennio, sullo studio di momenti e di opere significativi della storia letteraria e culturale.

Si giungerà gradualmente ad una sempre maggiore padronanza della lingua, integrando tutte le varie attività (lettura, scrittura, analisi, dibattito sulle opere in esame). L'affinamento linguistico in senso stretto non sarà più materia a sé stante (lezione di grammatica) ma verrà praticato a partire dalle produzioni degli allievi.

L'organizzazione dell'attività nel secondo biennio può avvenire per temi o per epoche, seguendo l'ordine cronologico o a ritroso, concentrandosi sugli ultimi quattro secoli o attingendo a tutto l'arco della storia letteraria. Il gruppo disciplinare di istituto definisce l'impostazione del lavoro nel secondo biennio.

#### 5.7.1. Obiettivi formativi

##### *Conoscenze*

- conoscere in modo più approfondito e usare senza difficoltà le strutture grammaticali usuali e saper riconoscere e capire quelle meno comuni, proprie della lingua letteraria o poetica;
- acquisire il bagaglio lessicale indispensabile per poter apprezzare le opere che si affronteranno;
- scoprire aspetti significativi della cultura francofona inseriti nel loro contesto globale.

##### *Capacità*

- saper usare autonomamente e proficuamente mezzi di consultazione svariati;
- saper riconoscere ed analizzare in terza la struttura e l'interesse di un testo, in quarta anche qualche peculiarità stilistica;
- saper leggere correntemente testi di una certa difficoltà e di carattere diverso nella versione originale;
- saper esporre oralmente e per iscritto le proprie idee ed esperienze con strutture ordinate e linguaggio appropriato (in terza);
- saper anche presentare i risultati di una lettura critica o di una ricerca, ad esempio quella del lavoro di maturità (in quarta).

##### *Atteggiamenti*

- essere consapevole del proprio livello di competenza ed essere pronto a intervenire con i correttivi opportuni;
- essere consapevole del valore formativo della lettura, della letteratura e della cultura e trarne profitto;
- essere pronto a dar prova di iniziativa e di senso critico nel lavoro in classe e a casa;
- essere desideroso di ampliare il proprio bagaglio culturale e di farne partecipi gli altri;
- essere aperto al confronto con sistemi culturali diversi dal proprio, mostrando disponibilità verso una realtà pluriculturale.

#### 5.7.2. Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

##### *Lingua*

Si continuerà a sviluppare e a consolidare le quattro competenze linguistiche attraverso attività di comprensione e di espressione sia orale sia scritta. È a partire da questi esercizi che

si individueranno le lacune da colmare con opportune strategie (guidate e/o individuali). Il supporto di tutto il lavoro di questi due anni sarà il testo letterario, senza escludere altri tipi di documenti autentici, sia orali sia scritti.

#### *Testo*

Nel terzo e quarto anno lo studio guidato di opere prevalentemente letterarie sarà finalizzato allo sviluppo della capacità di riconoscerne e analizzarne la specificità e i pregi peculiari. Ogni anno verranno lette almeno due opere in versione integrale (o ridotta, per opere particolarmente impegnative); comunque in lingua originale, salvo per opere precedenti il XVII secolo.

La lettura delle opere più antiche si farà ancora per buona parte in classe, invece la lettura di opere più recenti e di più ampio respiro verrà fatta in modo sostanzialmente autonomo dall'allievo, così da riservare le ore di lezione alla discussione e all'approfondimento tematico e culturale.

L'allievo sarà chiamato a esprimersi con pertinenza su temi commisurati alle sue capacità, sia redigendo testi con sempre maggior proprietà e correttezza, sia prendendo la parola per interventi di una certa durata, da concepire come contributo all'approfondimento dei temi e dei testi in programma.

Non va trascurata la verifica della capacità di leggere ad alta voce e in modo espressivo un passo, anche in versi, facendo in modo che risulti perfettamente comprensibile anche a un ascoltatore sprovvisto di supporto scritto.

#### *Cultura*

La novità che caratterizza il terzo e quarto anno è lo studio approfondito di alcuni grandi momenti della produzione letteraria francofona. Esso è finalizzato a dotare l'allievo di un quadro di riferimento storico e culturale solido e a sviluppare il suo gusto per la letteratura, permettendogli di avvicinare alcune delle opere più significative.

La scelta dei testi o dei temi potrà essere operata su tutto l'arco della produzione letteraria francofona, ma dovrà essere diversificata quanto a genere letterario e ad epoca.

#### 5.7.3. Modalità di valutazione

La valutazione terrà conto in modo equilibrato delle quattro competenze linguistiche di base. Si verificheranno sia la capacità di applicare ai testi le metodologie d'indagine esercitate in classe, sia quella di enuclearne i temi principali e di commentarne gli aspetti stilistici più significativi. Ciò si farà mediante relazioni orali e prove scritte.

Nella valutazione si terrà conto, da un lato, della pertinenza dell'enunciato, della sua precisione, della sua organizzazione, della sua profondità e della sua completezza, dall'altro, della correttezza, della proprietà, della ricchezza e della duttilità del linguaggio usato.

Saranno particolarmente apprezzati i lavori dell'allievo che saprà rielaborare ed esprimere in modo critico e personale i risultati raggiunti e le conoscenze acquisite.

I criteri di valutazione specifici per ogni prova verranno esplicitati dal docente. Affinché l'allievo possa aver modo di migliorare, particolare attenzione sarà accordata all'analisi degli errori commessi e alla loro correzione sotto la guida dell'insegnante.

### 5.8. Opzione specifica

**Il corso deve fornire la risposta a una specifica domanda di carattere culturale; in particolare, esso deve permettere all'allievo di costituirsi le basi di una cultura adatta al nostro tempo, di padroneggiare in modo soddisfacente la lingua francese sia scritta che orale, di acquisire capacità di riflettere e un metodo di lavoro efficace.**

**Pur conservando l'impianto generale dell'insegnamento fondamentale, il corso di opzione specifica elaborerà prospettive fondate su una maggiore varietà di oggetti di studio e di metodi di approccio degli stessi.**

**La storia letteraria sarà oggetto di uno studio più completo, grazie a un allargamento del quadro di riferimento temporale (testi recenti ma anche testi antichi), come pure spaziale (altre letterature francofone) e di genere (saggistica, ecc.).**

**Un'attenzione privilegiata sarà accordata all'attualità culturale e letteraria francofona. L'allievo andrà, con l'insegnante, alla scoperta di fenomeni e testi nuovi, non ancora accompagnati da un apparato critico. Egli potrà così costruirsi un percorso interpretativo più personale.**

**Mediante il confronto con i contenuti e i metodi di altre discipline affini (l'italiano in primo luogo, la storia, la filosofia) si mirerà alla costituzione di un sapere coerente, fondato su pratiche attive che familiarizzino l'allievo con gli strumenti di consultazione più comuni.**

**Al fine di favorire la costituzione di una visione più globale del fenomeno creativo, si abituerà l'allievo a far dialogare la letteratura con altri linguaggi artistici (per esempio cinema, pittura, ecc.).**

#### 5.8.1. Obiettivi essenziali

L'allievo sarà chiamato ad accrescere le sue capacità ricettive e espressive attraverso l'ascolto, la lettura e l'analisi. Dovrà pure imparare a presentare i risultati del suo lavoro in modo articolato e argomentato, tenendo conto di un contesto culturale ampio.

L'attività didattica sarà strutturata in modo che l'allievo possa assumere un ruolo sempre più cosciente e attivo nell'acquisizione di un metodo di lavoro e nella riflessione sulle proprie competenze e debolezze. In particolare egli sarà guidato ad acquisire una maggiore sensibilità nei confronti della correttezza, della proprietà e della ricchezza lessicale e sintattica dei propri enunciati.

#### 5.8.2. Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

##### *Lingua*

Nel corso della seconda l'allievo dovrà consolidare in modo efficace le sue conoscenze morfosintattiche e arricchire il suo bagaglio lessicale.

Il programma di letture sarà ampliato e diversificato.

Nel corso della terza e della quarta si metterà l'accento sui valori stilistici delle opere studiate.

L'allievo sarà guidato a distinguere i vari registri linguistici e a incrementare le sue capacità espressive.

Egli dovrà conoscere le origini della lingua francese e le tappe più importanti della sua evoluzione.

##### *Testo*

A tutti i livelli lo studio punterà prioritariamente al coinvolgimento personale di ogni allievo.

---

Caratteristica del corso di opzione specifica sarà un ampio ventaglio di scelte che contempleranno opere di pubblicazione recente, fra cui anche quelle di autori francofoni appartenenti a culture extraeuropee.

In terza e in quarta la dimensione storico-letteraria porterà l'allievo a chinarsi anche su opere di altri secoli.

Lo studio dei testi seguirà prevalentemente modalità di tipo seminariale, che richiederanno da parte dell'allievo maggiore autonomia e responsabilità; esso potrà sfociare in un piccolo lavoro di approfondimento personale che avrà un suo spazio nell'esame orale di maturità. Si potrà trattare per esempio dello studio di un tema o di un aspetto particolare all'interno di un'opera, o di un «groupement de textes» incentrato su una tematica definita.

#### *Cultura*

Si incoraggeranno gli allievi ad esplorare con curiosità e spirito di iniziativa i contesti delle opere o dei temi da loro preferiti e a farne oggetto di condivisione all'interno della classe e occasione di attività comuni (scambi, trasferte culturali, approcci ad altre forme artistiche).

#### 5.8.3. Modalità di valutazione

Il principio ispiratore delle modalità di valutazione sarà quello di valorizzare le capacità e le acquisizioni dell'allievo in relazione ai vari obiettivi dell'opzione, tenendo conto dell'interesse dimostrato e dell'apporto dato al lavoro comune.

Nella valutazione delle produzioni sia orali sia scritte, si terrà conto delle capacità di espressione in senso lato come pure dell'acume critico e dell'attitudine a rielaborare le conoscenze acquisite.

Naturalmente avranno un peso preponderante le verifiche fatte in classe in condizioni uguali per tutti.

## 5.9. Corso facoltativo

Lo scopo del corso facoltativo è di consolidare e di approfondire le competenze linguistiche di base, acquisite alla fine della prima.

Esso dovrà rispondere alle aspettative di allievi interessati alla lingua francese e alla sua cultura o che semplicemente desiderano arricchire il loro bagaglio linguistico.

A inizio anno, il docente si preoccuperà di coinvolgere la classe e i singoli allievi nella definizione di progetti, programmi, ecc. Si potranno prendere in considerazione le scelte curricolari degli allievi per sviluppare collegamenti con le altre materie.

Oltre alla lettura di testi di ogni natura e di brani d'autore o di opere integrali, l'impiego di vari mezzi a disposizione (cinema, documenti sonori, video, ecc.) può rivelarsi efficace per motivare gli allievi allo studio della lingua: si potrà perciò dare loro ampio spazio, sfruttando la naturale inclinazione del giovane per queste forme di manifestazione culturale.

### 5.9.1. Obiettivi essenziali

Gli obiettivi generali del corso facoltativo sono analoghi a quelli che vengono perseguiti nel corso fondamentale e mirano a far sì che l'allievo mantenga vivo il suo interesse per il francese e impari nel contempo a capire e a esprimersi in modo sempre più autonomo.

Pur senza ridurre la lingua a puro strumento di comunicazione pratica o professionale, verranno privilegiate le capacità di comprensione scritta e orale e di espressione orale secondo le indicazioni che seguono:

- saper interagire con interlocutori francofoni per soddisfare bisogni pratici di informazione;
- saper interagire in modo sempre più spigliato con gli interlocutori nell'ambiente della classe;
- saper comprendere le informazioni contenute in testi di carattere personale e funzionale (lettere, prospetti, ecc.);
- saper identificare le informazioni essenziali di documenti audio e audiovisivi che trattano argomenti di attualità;
- saper comunicare agli interlocutori in classe (compagni, insegnante) i risultati della lettura di testi di vario tipo, letterario o funzionale;
- saper dibattere di temi familiari o vicini all'esperienza personale e attinenti all'attualità;
- saper produrre testi semplici di carattere personale o funzionale (lettere, CV, ecc.);
- saper redigere testi semplici per raccontare esperienze o esprimere e motivare desideri e intenzioni.

### 5.9.2. Valutazione

La valutazione dovrà basarsi sugli obiettivi prefissati, senza trascurare nessuna delle quattro competenze fondamentali. Si punterà in particolare a rendere l'allievo consapevole dei propri progressi. Si terrà conto anche della partecipazione regolare e attiva alle lezioni.

---

## 6. Tedesco

Il tedesco rappresenta da un lato una prospettiva importante attraverso la quale definire il proprio ruolo all'interno dell'entità plurilinguistica svizzera; dall'altro esso avvicina al mondo germanofono più in generale, come fattore costitutivo della storia e della cultura europea. La disciplina rappresenta così anche un accesso più immediato a molti temi, epoche, correnti ed autori presenti soprattutto nelle materie umanistiche, in particolare nella storia, nella filosofia e nella storia dell'arte. L'insegnamento del tedesco contribuisce a sviluppare nell'allievo competenze generali, responsabilità e sensibilità, e la capacità di viverle nella lingua straniera, mettendo in atto solide conoscenze di base che gli permettono di affrontare in maniera adeguata anche situazioni linguisticamente complesse. L'insegnamento del tedesco favorisce inoltre lo sviluppo di un atteggiamento aperto, curioso e libero da pregiudizi. L'apprendimento della lingua è anche occasione per sviluppare e sistematizzare le proprie competenze cognitive e per imparare a utilizzare le strategie di apprendimento più adeguate; contemporaneamente esso contribuisce ad aumentare la disponibilità ad affrontare compiti impegnativi e la capacità di vedere i fenomeni in un contesto globale. La finalità di offrire all'allievo liceale una formazione culturale, intellettuale e sociale adeguata comporta da un lato la trattazione di temi complessi, dall'altro anche l'esigenza di porre problematiche globali e non settoriali.

L'aspetto veicolare della lingua è strumento e non fine della formazione liceale; è di primaria importanza che l'allievo si possa confrontare con testimonianze della storia, della letteratura e, più in generale, della cultura della lingua straniera. Testi letterari, saggi e fenomeni del mondo mediatico contemporaneo concorrono a costituire una visione globale dell'oggetto d'indagine. È inoltre importante favorire le occasioni di confronto diretto con la cultura della lingua straniera e le sue problematiche attraverso gite di studio, scambi di classe e di singoli allievi.

L'allievo in quanto protagonista del suo apprendimento deve essere messo in condizione di assumere responsabilità rispetto al lavoro richiesto, di elaborare autonomamente soluzioni, anche personali, ma sempre sostenibili; presupposto fondamentale per tutto questo è che egli venga preso seriamente in considerazione nella sua personalità, nei suoi interessi e nelle sue particolari disposizioni, senza rinunciare al rigore di un lavoro improntato a criteri e metodi scientifici.

### **6.1. Obiettivi essenziali**

Gli obiettivi essenziali della disciplina riguardano prevalentemente le capacità e gli atteggiamenti, ai quali gli obiettivi di conoscenza vanno finalizzati. Gli obiettivi di capacità si possono riassumere nelle categorie corrispondenti alle abilità o, più in generale ancora, in quelle ricettive e produttive. Partendo da testi scritti e orali chiari e semplici inerenti al mondo dell'allievo, egli sarà in grado di affrontare in maniera adeguata testi sempre più lunghi e articolati, su temi di interesse sempre più generali. L'allievo svilupperà le capacità produttive partendo da tipi di testo semplici su temi noti, per passare ad un'espressione sempre più fluida e adeguata a diversi tipi di testo su temi di rilevanza culturale. Si tratta inoltre di sviluppare quegli atteggiamenti e quelle strategie che permettono all'allievo di utilizzare al meglio gli strumenti linguistici e intellettuali che ha a disposizione per capire e reagire adeguatamente a messaggi sempre più complessi e conformi al suo livello di formazione. Egli deve anche essere in grado di contestualizzare i contenuti con i quali si confronta per acquisirne una comprensione reale e profonda. Attraverso la lingua l'allievo deve entrare in un rapporto critico e competente con sé stesso e con altri, intesi come portatori di una storia culturale, sociale e politica.

### **6.2. Valutazione**

La valutazione non si limita ad un controllo delle abilità e dei livelli cognitivi raggiunti, ma rappresenta un processo di osservazione continuo dell'attività didattica, privilegiando gli aspetti qualitativi rispetto a quelli quantitativi. L'impossibilità di valutare tutti gli obiettivi singolarmente deve essere compensata da una equilibrata considerazione degli stessi che permetta di evitare il prevalere di formazioni troppo settoriali. È importante esporre in modo trasparente gli obiettivi considerati nonché i criteri adottati affinché la valutazione offra all'allievo la possibilità di sviluppare la capacità di autovalutarsi; per l'insegnante essa assume il significato di una verifica costante delle proprie scelte didattiche che tenga conto della congruenza fra gli obiettivi prefissati, le attività proposte e lo sviluppo delle competenze richieste all'allievo.

---

**6.3. Classe prima****6.3.1. Obiettivi formativi***Conoscenze*

- conoscere le strutture grammaticali e lessicali necessarie allo sviluppo delle competenze descritte;
- possedere alcune nozioni sul territorio e sulla cultura di lingua tedesca.

*Capacità*

- comprendere testi scritti e orali autentici, anche di una certa lunghezza, ma strutturati in modo chiaro e semplice, inerenti a temi del mondo giovanile e familiare, sapendone ricavare il significato globale e alcune informazioni utili; saper leggere testi di letteratura per la gioventù (*Jugendbücher*) riconoscendo il tema centrale, i personaggi principali e alcune loro caratteristiche;
- esprimersi per scritto e oralmente in modo comprensibile e adeguato a tipi di testo semplici, inerenti alla propria persona e al proprio mondo o a temi già noti, utilizzando le congiunzioni più elementari; nel caso di testi scritti (lettera personale, ritratto, appunto, ecc.), facendo un uso appropriato dei sussidi più correnti; nel caso di testi orali (presentazione di sé stessi e del proprio ambiente di vita, delle attività del tempo libero, delle proprie preferenze, ecc.), esprimendosi in modo da rendere possibile una conversazione funzionale;
- saper mettere in atto strategie adeguate a superare le difficoltà di comprensione ed espressione (evitare strutture ignote, parafrasare, essere in grado di segnalare ciò che è chiaro e ciò che non lo è, ecc.).

*Atteggiamenti*

- essere disposto a superare le proprie inibizioni o esitazioni per dare il proprio contributo durante le situazioni di tipo comunicativo, cercando di farsi capire dall'interlocutore e di stimolarne una reazione;
- essere disposto a consolidare la propria formazione linguistica e culturale, sviluppando curiosità, costanza e senso di autocritica.

**6.3.2. Campi e argomenti di studio***Lingua*

- sviluppo delle strutture grammaticali e del lessico per fornire all'allievo gli strumenti più adeguati al raggiungimento delle competenze formulate, in particolare: connettivi semplici, strutture comparative, ecc.

*Landeskunde*

- nozioni elementari del territorio germanofono e della sua realtà giovanile.

*Testo*

- testi vicini al mondo giovanile (articoli di riviste, brevi interviste, ritratti, fiabe, racconti brevi, *Jugendbücher*, ecc.) corredati di precise e semplici consegne;
- giochi di parole, poesie, varianti testuali, ecc., che permettono un uso creativo della lingua e la costruzione di un reale rapporto tra l'allievo e la lingua;
- produzioni varie, orali e scritte, inerenti alla realtà dell'allievo, ad es. diari, (auto)ritratti, lettere, discussioni in piccoli gruppi, ecc.;

## II. Il settore lingue

---

- strategie di comprensione e produzione che permettono di ottimizzare l'uso dei limitati strumenti linguistici a disposizione dell'allievo.

### 6.3.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

- creare situazioni che permettono all'allievo di prendere coscienza delle proprie esigenze linguistiche e delle soluzioni possibili per soddisfarle, introducendo anche una riflessione sulla lingua stessa;
- partire da interessi dell'allievo (sport, musica, viaggi, ecc.) per facilitare l'approccio agli aspetti più nozionistici, ma necessari, della *Landeskunde*; anche in questo ambito le richieste devono riguardare produzioni semplici e rilevanti per l'allievo;
- stimolare l'allievo a interrogare il testo, scritto o orale, incoraggiandolo nella convinzione che è ciò che vi si cerca che rende un testo più o meno comprensibile;
- ridurre nell'allievo le difficoltà di approccio a un testo aiutandolo a sviluppare delle corrette strategie di comprensione alla lettura e all'ascolto e stimolandolo con strumenti appropriati quali griglie di lettura, consegne chiare e aperte, richieste di presa di posizione propria e soggettiva;
- creare la necessità di comunicare attraverso situazioni reali e plausibili che vengano vissute dall'allievo come naturale sviluppo della trattazione dei temi in classe, tematizzando quelle strategie che permettono di superare al meglio le difficoltà di comprensione.

---

**6.4. Classe seconda**

## 6.4.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- possedere gli strumenti morfosintattici e lessicali necessari al raggiungimento delle competenze descritte;
- conoscere alcuni temi che caratterizzano la storia recente, la geografia, l'economia e la politica del mondo germanofono.

*Capacità*

- comprendere nei loro punti principali testi scritti e orali autentici di una certa lunghezza e inerenti a temi conosciuti o in relazione ai propri interessi o a eventi essenzialmente concreti, riconoscendone la trama, gli episodi e gli avvenimenti più significativi e il ruolo dei personaggi principali;
- esprimersi per scritto o oralmente in maniera semplice ma sufficientemente scorrevole sulla maggior parte delle tematiche relative alla vita quotidiana, su temi già noti o in relazione ai propri interessi; nel caso di testi scritti (lettere personali, resoconti di viaggi, formulazione di propri desideri o sogni, ecc.), facendo un uso competente dei sussidi più diffusi, senza suscitare nel lettore la continua esigenza di formulare ipotesi per capirne il significato; nel caso di testi orali (presentazioni, discussioni su libri letti, ecc.), esprimendosi senza troppe esitazioni, ma con pause per valutare e, in caso di malintesi, correggere quanto detto;
- saper mettere in atto strategie adeguate a superare difficoltà di comprensione (ad es. chiedendo la ripetizione di determinate parole ed espressioni o desumendo da un contesto noto il significato di parole sconosciute) e di espressione (ad es. ripetendo parti del discorso dell'interlocutore per garantire la comprensione a entrambi o utilizzando una parola di significato simile a quella che non si riesce a ricordare).

*Atteggiamenti*

- essere disposto a confrontare e mettere in relazione esperienze, realtà e problemi tipici del proprio mondo culturale con analoghe situazioni appartenenti al mondo germanofono;
- essere disposto a riconoscere, sempre più autonomamente, le proprie difficoltà e ad affrontarle con l'aiuto del docente.

## 6.4.2. Campi e argomenti di studio

*Lingua*

- consolidamento e completamento delle strutture morfologiche e sintattiche che tenga conto delle esigenze testuali e dei bisogni reali degli allievi. In particolare: aspetti di grammatica testuale e legati alla comprensione e alla produzione di periodi più articolati (ad es. studio dei connettivi) nonché a forme più complesse (ad es. la forma passiva, il passaggio dall'esplicito all'implicito).

*Testo*

- testi diffusi tra i coetanei germanofoni (ad es. *Jugendbücher*, *Kurzliteratur*, articoli di giornali e riviste, interviste e brevi dibattiti radiofonici e televisivi) inerenti a temi in sintonia con le competenze culturali dell'allievo, corredati di schede di comprensione alla lettura e all'ascolto di difficoltà adeguata;
- produzioni varie, orali e scritte, in relazione ai temi trattati per attribuire significato al proprio lavoro.

*Landeskunde*

- intesa come ambito privilegiato per trattare tematiche (aspetti della vita quotidiana, geografici, istituzionali, politici, ecc. dei paesi germanofoni) che escono dai confini della realtà immediata percepita dall'allievo favorendo lo sviluppo di un'ottica differente dalla sua;
- viaggi virtuali nel mondo germanofono con itinerari motivati e di un certo livello di approfondimento.

6.4.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

- orientarsi gradualmente verso una convergenza dei campi lingua e *Landeskunde* in un unico campo, quello del testo, in particolare:
  - a) sviluppando sempre più le osservazioni di tipo linguistico in modo concreto all'interno del testo e in funzione delle esigenze testuali;
  - b) favorendo negli allievi riflessioni autovalutative sulle proprie prestazioni linguistiche;
  - c) avviando gradualmente l'allievo a primi lavori di valutazione critica di un testo, rapportandolo alla sua realtà e distinguendo ad es. gli aspetti informativi da quelli argomentativi;
  - d) partendo da un fatto, da un tema, abituare l'allievo ad un confronto fattivo con quanto trattato, che sfoci in una produzione personale, in funzione di lavori differenziati, ad es. di presentazione o di altre forme di condivisione con i compagni;
- riflettere sulla base dei temi trattati sulle diversità che emergono dal confronto con la propria realtà;
- avviare eventualmente l'allievo ad attività di scambi linguistici, ad es. epistolari o per via elettronica, di materiali, individuali e di classe.

---

**6.5. Classe terza**

## 6.5.1 Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- possedere gli strumenti sintattici e lessicali necessari al raggiungimento delle competenze descritte;
- possedere alcuni riferimenti culturali necessari a una contestualizzazione ancora sommaria.

*Capacità*

- comprendere testi scritti e orali autentici, anche di una certa lunghezza e complessità e inerenti a temi di interesse generale, ricavandone il significato globale e le informazioni essenziali anche in dettaglio; nel caso di testi letterari riconoscerne le tematiche principali, l'evoluzione dei personaggi e il messaggio dominante; nel caso di testi non letterari, soprattutto narrativi e descrittivi, scritti e orali, su temi noti, identificarne le idee centrali e reagire in maniera adeguata sia nella forma che nel contenuto;
- esprimersi con competenza, per scritto e oralmente, in modo sufficientemente fluido e adeguato al tipo di testo (presa di posizione, resoconto, recensione, ecc.); nel caso di testi scritti, facendo uso appropriato dei sussidi; nel caso di testi orali, esprimendosi senza troppe esitazioni;
- saper mettere in atto strategie adeguate a superare difficoltà di comprensione e di espressione (capacità associativa, deduttiva, comunicativa, ecc.).

*Atteggiamenti*

- essere disposto a concretizzare le capacità linguistiche in atteggiamenti e prodotti tali da favorire il confronto tra realtà diverse;
- essere disposto a riflettere sul proprio apprendimento superando eventuali insicurezze.

## 6.5.2. Campi e argomenti di studio

- i tre campi finora distinti, il testo, la *Landeskunde* e la lingua, sono gradualmente tornati a far parte del campo nel quale essi si manifestano con maggiore complessità, ossia il testo;
- testo non letterario: appartenente alle tipologie più semplici (narrativa e descrittiva), come occasione per raccogliere e confrontare informazioni e opinioni e quindi come luogo dove mettere in discussione le proprie «ovvietà»; lettura e confronto di diversi tipi di rappresentazione (grafici, statistiche, tabelle, ecc.);
- testo letterario: con un approccio più intuitivo che scientifico alle sue caratteristiche estetiche; testi con intreccio ed evoluzione dei personaggi chiari e ben strutturati, che trattino temi atti a stimolare il confronto con il mondo del lettore;
- la *Landeskunde* è intesa come possibilità di approccio e di apertura al mondo germanofono e ai suoi agganci ad altre realtà culturali, p. es. ad altre lingue e letterature, a temi di interesse storico, politico-istituzionale, economico, sociale, artistico, scientifico, ecc.

## 6.5.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

- sono opportuni percorsi didattici che, partendo da materiali anche eterogenei, confluiscono in un progetto più ampio e articolato attorno a un tema specifico e mirino alla realizzazione di prodotti concreti sui quali misurare il raggiungimento degli obiettivi. Poi-

ché la competenza linguistica è finalizzata a quella culturale ed intellettuale, questi lavori permettono di riprendere singoli capitoli grammaticali, lessicali, ecc.;

- la trattazione di un tema con linguaggi diversi (p. es. le droghe nella letteratura, nella pubblicità, nella scienza, ecc.) permette di illustrarne i vari aspetti e contemporaneamente di far riflettere l'allievo sulle caratteristiche peculiari di ognuno di questi linguaggi;
- la ricollocazione del testo nel suo contesto originario avviene inizialmente sotto la guida del docente; questo lavoro di contestualizzazione, così come l'attività per progetti descritta nel primo punto, hanno anche finalità metodologico-strumentali e permettono di approfondire il discorso sui tipi di testo e le loro implicazioni;
- il diritto del lettore di esprimersi liberamente e sulla base dei propri presupposti culturali fornisce il fondamento sul quale costruire un lavoro più rigoroso, documentato e complesso attorno al testo e al mondo che esso rappresenta; si offre così anche l'occasione per trattare o approfondire aspetti peculiari della *Landeskunde* e della *Kulturgeschichte* per collegarli, muovendosi appunto attorno al testo, ai capitoli corrispondenti di altre realtà.

**6.6. Classe quarta**

## 6.6.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- possedere gli strumenti linguistici, e conoscerne le caratteristiche maggiori, necessari al raggiungimento delle competenze descritte;
- possedere i riferimenti culturali necessari alla contestualizzazione e ad un atteggiamento criticamente distaccato.

*Capacità*

- comprendere testi scritti e orali autentici, anche impegnativi, dei tipi più diffusi, ricavandone le informazioni principali, fatti, opinioni e conclusioni; nel caso di testi letterari riconoscerne le tematiche principali, i motivi che spingono i personaggi ad agire e le conseguenze derivanti, nonché comprenderne eventuali messaggi impliciti e interconnessioni per situarli nel contesto storico; nel caso di programmi radio e TV, di un discorso, di una relazione o di altri tipi di interventi anche complessi per contenuto e linguaggio, ripercorrerne le idee principali, sempre che essi vertano su temi non del tutto sconosciuti e che siano strutturati in modo chiaro;
- esprimersi per scritto e oralmente in modo sufficientemente fluido e spontaneo da non generare incomprensioni; nel caso di commenti, relazioni, lettere, ecc. su argomenti conosciuti, scrivere in maniera ben comprensibile e assai corretta con un lessico adatto al tipo di testo e all'argomento; nel caso di esposizioni orali, discussioni o conversazioni, esprimere il proprio punto di vista argomentando in modo chiaro e fluido.

*Atteggiamenti*

- essere aperto, curioso, sensibile e critico verso le testimonianze della cultura contemporanea e passata del mondo germanofono;
- essere disposto a riflettere sul proprio apprendimento, assumendone la responsabilità.

## 6.6.2. Campi e argomenti di studio

- il lavoro con il testo costituisce la parte centrale dell'attività. I testi sono diversificati per tipologia, tipo e tema e sono intesi sia come oggetti di studio che come prodotti del lavoro dell'allievo;
- testo non letterario: considerato come occasione per privilegiare aspetti informativi e per approfondire temi di natura interdisciplinare, nonché problemi concernenti i tipi e le tipologie (es. argomentativa), aspetti di grammatica testuale, semantici, ecc.;
- testo letterario: racconti brevi, novelle, romanzi, opere teatrali, poesie, considerati come prodotti testuali autonomi, come prodotti di un determinato contesto storico-letterario o storico-sociale e come testi tra altri dello stesso periodo, tipo, autore, tema, ecc.;
- trattazione di problematiche e temi di carattere sociale, etico, ecologico, economico, politico, storico, artistico, scientifico, di tematiche legate alla diversità culturale, alla formazione di pregiudizi e stereotipi, di aspetti della vita civile e della realtà culturale germanofona in senso lato, in stretta connessione con la scelta di testi e documenti appropriati;
- approfondimenti linguistici, soprattutto di carattere semantico-lessicale (es. formazione delle parole, ampliamento del vocabolario attivo, aspetti stilistici), con particolare attenzione alle necessità che emergono durante il lavoro sui testi.

6.6.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

- accompagnare l'allievo nella maturazione della consapevolezza di cosa un testo sia, di quali esigenze esso ponga al lettore e di quali risposte, a quali domande, possa richiedere;
- la scelta dei testi e degli approcci deve essere diversificata e contribuire a sviluppare la capacità di distinguere e differenziare per poter valutare autonomamente;
- il lavoro sul testo si articola in primo luogo sulla ricerca della comprensione primaria e affronta problemi di natura linguistica, lessicale e sintattica; deve poter favorire inoltre lo sviluppo di aspetti legati a competenze intellettuali, in particolare quella argomentativa e di sintesi;
- il lavoro sul testo propone in secondo luogo un approccio più profondo a livello concettuale e deve permettere anche di prendere conoscenza dei diversi tipi di analisi testuale/letteraria, di confrontare testi tra loro, di porre domande e dare risposte in relazione alla loro appartenenza ad un contesto;
- la *Landeskunde* è da considerare costitutiva del quadro di riferimento per i fenomeni culturali. Si favoriscono così anche riferimenti di carattere interdisciplinare e la possibilità di collaborazione con altre materie;
- materiali provenienti da media elettronici e non, contribuiscono alla mediazione di cultura, soprattutto attorno a problematiche di interesse comune;
- il lavoro sul testo deve infine promuovere le capacità produttive e creative dell'allievo a garanzia di una comprensione intesa come reale attività cognitiva che porta all'interpretazione più sistematica.

6.7. **Opzione specifica**

**L'allievo interessato all'opzione specifica Tedesco non si distingue tanto per le sue capacità linguistiche, che vanno considerate più un obiettivo che un presupposto, bensì per una serie di atteggiamenti che lo caratterizzano particolarmente, tra i quali vanno sottolineati i seguenti: è aperto e interessato a testimonianze della cultura contemporanea e del passato del mondo germanofono; è disponibile a vedere i fenomeni in un contesto globale e complesso; è disposto ad assumere responsabilità rispetto al lavoro richiesto, ad elaborare autonomamente delle soluzioni, anche personali, ad esprimersi anche su tempi lunghi, sia in forma orale che scritta, e in generale ad affrontare compiti impegnativi; prova piacere nel considerare la lingua come strumento di percezione e di conoscenza del reale e nel riflettere sulla lingua tedesca come sistema complesso. La differenziazione rispetto al curriculum fondamentale avviene non tanto negli obiettivi, che rimangono gli stessi, perlomeno nei principi che li hanno ispirati. Essi si distinguono tuttavia per il loro livello di approfondimento e per il rilievo che assumono all'interno del quadro formativo globale. Caratterizzanti per la scelta dell'opzione specifica sono invece i campi e gli argomenti. La lingua oltre che strumento è considerata oggetto di riflessione, mentre il testo e la *Landeskunde* mirano non più ad una trattazione tematicamente estensiva, bensì ad un approfondimento selettivo. Se nel curriculum non specifico ci si avvicina al mondo germanofono sommando elementi a volte disparati di tematiche diverse, nell'opzione specifica si delinea una storia della cultura partendo da temi rilevanti, analizzati ed elaborati sincronicamente e/o diacronicamente con prospettive derivanti anche dagli interessi specifici dell'allievo. Se da un lato la lingua assume nella opzione specifica il ruolo di oggetto di studio e di riflessione – oltre a quello di codice di riferimento –, il testo risulta essere centrale, inteso cioè nella sua accezione più vasta**

come manifestazione di una cultura, e coinvolge quindi necessariamente il terzo elemento portante, la *Landeskunde*.

L'allievo si pone nei confronti del testo, diversificato per tipologia, tipo e tema, sia come oggetto d'indagine che come prodotto del proprio lavoro; il testo letterario, entro il quale compie il suo incontro-confronto con forme, temi e autori rappresentativi, e del quale impara a cogliere anche un valore estetico; il testo non letterario, considerato come portatore di informazioni e nella cui trattazione confluiscono più facilmente aspetti e problematiche di natura interdisciplinare nonché la riflessione sulla peculiarità dei tipi e delle tipologie. I temi si caratterizzano prevalentemente per il loro grado di approfondimento e di rilevanza rispetto all'attualità e per il loro aggancio ad aspetti significativi della realtà germanofona del presente o del passato; il percorso muove da temi che mettono esplicitamente in relazione il mondo dell'allievo e quello corrispondente dei giovani germanofoni per giungere alla trattazione anche in extenso di materiali provenienti dai media tradizionali ed elettronici adeguatamente contestualizzati e in costante riferimento a quell'insieme di fenomeni e realtà culturali che costituiscono la *Landeskunde*.

#### 6.7.1. Obiettivi essenziali

Per quanto concerne gli obiettivi essenziali, la disponibilità a considerare fenomeni e dati di autori diversi in un contesto ampio e complesso permette all'allievo di affrontare sempre più criticamente testi scritti e orali, di contenuto impegnativo e dalla struttura articolata, e di contestualizzarli correttamente, ricorrendo anche a sussidi adeguati. La maturata consapevolezza di considerare la lingua come strumento di percezione e di conoscenza del reale, favorisce la produzione di testi scritti e orali di tipo diverso, su argomenti sia letterari sia non letterari, attraverso i quali l'allievo riduce gradualmente lo scarto fra le competenze culturali e intellettuali e quelle linguistiche. La disponibilità dell'allievo ad assumere responsabilità rispetto al lavoro richiesto e ad affrontare compiti impegnativi favorisce il raggiungimento dell'obiettivo metodologico essenziale, vale a dire la capacità di elaborare soluzioni in modo autonomo e di esprimersi anche su tempi lunghi, sia individualmente sia in gruppi.

#### 6.7.2. Modalità d'insegnamento e di valutazione

Per realizzare quanto detto sopra è fondamentale una diversificazione delle modalità didattiche per permettere all'allievo anche di sperimentare approcci diversi a uno stesso problema. Al centro deve stare l'attività dell'allievo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sia disciplinari che metodologici, mentre la funzione del docente è di accompagnarlo con competenza scientifica e didattica. Le attività proposte riguardano temi e progetti di sempre più ampio respiro, limitando al minimo la segmentazione e la giustapposizione dei contenuti, e hanno di regola finalità produttive che tengano conto in equa misura delle quattro abilità fondamentali. Ogni allievo contribuisce alla graduale costruzione dell'immagine complessa, più simile alla realtà dei fenomeni culturali, assumendo compiti specifici che è in grado di descrivere, legittimare e inserire nell'insieme del lavoro del gruppo.

Affinché l'allievo possa imparare ad assumere la responsabilità del proprio apprendimento e progredire sulla via dell'autonomia, è necessario che egli conosca sempre chiaramente gli obiettivi e quindi anche i criteri di valutazione che ne derivano. Quest'ultima avviene come continuo processo d'osservazione del lavoro più che come risultato di singoli lavori certificativi, testimonia il percorso di apprendimento dell'allievo e tiene conto anche dei suoi progressi nell'ambito dell'autovalutazione.

**6.8. Classe seconda**

6.8.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- possedere gli strumenti morfosintattici e lessicali necessari al completamento delle competenze linguistiche di base e al raggiungimento delle competenze descritte;
- possedere alcuni riferimenti culturali atti a comprendere alcuni temi caratterizzanti la società germanofona nei suoi aspetti più significativi legati alla storia recente, alla politica, all'economia, all'ecologia, ecc..

*Capacità*

- affrontare testi scritti e orali autentici, anche di una certa lunghezza, che vertano su temi di interesse dell'allievo e stimolino il confronto tra il suo mondo e analoghe realtà o situazioni appartenenti al mondo germanofono, ricavandone il significato globale e interrogando ancora sommariamente il testo; nel caso di testi letterari (ad es. racconti brevi, poesia concreta, *Jugendbücher*, ecc.), riconoscerne la trama, gli episodi e gli avvenimenti più significativi nonché il ruolo dei personaggi principali e il messaggio dominante, e saper porre domande sul contesto che li ha prodotti; nel caso di testi mediatici, riconoscerne la tipologia (descrittiva, argomentativa, narrativa), identificarne le idee portanti, individuare le differenze più evidenti di linguaggio e reagire in maniera puntuale;
- esprimersi per scritto o oralmente in modo abbastanza fluido, strutturando il discorso in maniera semplice ma chiara, su argomenti noti o di interesse generale, o reagendo con intenti comunicativi diversi a stimoli ricevuti; nel caso di testi scritti (prese di posizione, resoconti, commenti a statistiche, ecc.), tenendo conto delle specificità tipologiche più importanti e facendo un uso adeguato dei sussidi più diffusi; nel caso di testi orali (brevi presentazioni, discussioni su libri o film, mediazione all'interno di gruppi, ecc.), garantendo una comunicazione efficace;
- saper mettere in atto strategie adeguate a superare difficoltà di comprensione (ad es. chiedendo la ripetizione di determinate parole ed espressioni o desumendo dal contesto il significato di parole sconosciute) e di espressione (ad es. ripetendo parti del discorso dell'interlocutore per garantire la comprensione a entrambi o utilizzando una parola di significato simile a quella che non si riesce a ricordare).

*Atteggiamenti*

- essere curioso, aperto e disposto al confronto, anche con realtà difficilmente comprensibili, per superare giudizi sommari e stereotipi, e per favorire la formazione di un giudizio proprio;
- essere in grado di riflettere sul proprio apprendimento, valutandone con l'aiuto del docente i risultati, e di prendere misure adeguate a migliorarne l'efficacia.

6.8.2. Campi e argomenti di studio

- lingua: strutture morfologiche e sintattiche più diffuse e necessarie alle competenze comunicative e testuali;
- con i testi, sia letterari che non, inerenti a temi in sintonia con le competenze culturali dell'allievo, introdurre il lavoro di contestualizzazione, esplicitando le relazioni con la realtà immediata;
- testo: produzioni scritte e orali dei tipi di testo realisticamente più plausibili per il livello di maturità e di competenza culturale degli allievi;

- 
- introduzione della riflessione sulle peculiarità dei tipi di testo richiesti o presentati;
  - *Landeskunde*: in funzione dei testi trattati e prodotti si scelgono i temi necessari per costruire un'immagine sempre più completa della realtà del mondo germanofono, mettendo esplicitamente in relazione il mondo dell'allievo e quello corrispondente con cui sono confrontati i giovani germanofoni.

### 6.8.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

- completare e consolidare la formazione linguistica di base partendo dal lavoro di comprensione e di produzione di testi e dall'analisi degli errori e dei bisogni dell'allievo;
- la scelta e la gestione dei testi deve ruotare attorno a un tema o essere preferibilmente legata a un quadro di riferimento più ampio, promuovendo così l'acquisizione della consapevolezza delle affinità e delle differenze fra il nostro contesto culturale e quello dei paesi germanofoni, e preparando un lavoro in prospettiva diacronica;
- la fruizione dei testi e dei materiali mediatici è resa accessibile attraverso consegne e strategie di lettura ben mirate e orientate secondo le competenze ancora limitate dell'allievo, stimolandolo ad esprimere, oralmente e per scritto, considerazioni personali e ad interrogare il testo e la realtà che lo ha prodotto;
- il contatto diretto o per via epistolare con coetanei germanofoni favorisce l'emergere di bisogni conoscitivi e costituisce un'ulteriore occasione di una riflessione autovalutativa sulle proprie prestazioni linguistiche.

**6.9. Classe terza**

6.9.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- possedere gli strumenti sintattici e lessicali necessari ad un uso competente e consapevole della lingua;
- possedere alcuni riferimenti storico-culturali necessari ad una contestualizzazione e ad un primo approfondimento.

*Capacità*

- comprendere testi scritti e orali, anche di una certa complessità e inerenti a temi fondamentali per il contesto germanofono sia attuale che passato, ricavandone il significato globale e alcune informazioni particolari; cogliere velocemente l'importanza di notizie, articoli o resoconti su temi d'interesse generale e stabilire i necessari nessi tra un testo e il suo contesto; nel caso di testi letterari, confrontare le tematiche principali, l'evoluzione dei personaggi e il messaggio dominante di più testi di uno stesso o di diverso genere letterario, e saper riflettere sul contesto che li ha prodotti; nel caso di testi mediatici, identificarne le idee portanti e il contesto socio-culturale, e reagire in maniera adeguata sia nella forma che nel contenuto;
- esprimersi con competenza, per scritto e oralmente, in modo abbastanza fluido e piuttosto convincente, sia su argomenti d'interesse letterario che non letterario (testi argomentativi, resoconti, interviste, inchieste, brevi recensioni, formulazioni di ipotesi, ecc.); nel caso di testi scritti, tenendo conto delle specificità tipologiche più importanti e distinguendo la struttura, il registro, ecc., facendo uso appropriato dei sussidi; nel caso di esposizioni orali o discussioni, interagendo in modo adeguato ed esprimendosi senza troppe esitazioni;
- saper mettere in atto efficacemente strategie per superare difficoltà di comprensione e di espressione (capacità associativa, deduttiva, comunicativa, ecc.) e per colmare eventuali lacune di contenuto.

*Atteggiamenti*

- essere disposto a riflettere sul proprio apprendimento, valutandone criticamente i risultati, e prendere misure adeguate per migliorarne l'efficacia.

6.9.2. Campi e argomenti di studio

- l'approfondimento lessicale, sintattico e morfologico avviene sulla base dell'analisi delle difficoltà e delle esigenze che emergono dal lavoro con i testi;
- i testi, appartenenti alle tipologie più semplici, e diversificati per tipo e tema, intesi sia come oggetti che come prodotti del lavoro dell'allievo, diventano gradualmente il campo entro il quale si svolge la parte centrale dell'attività; i temi da trattare si caratterizzano per il grado di rilevanza rispetto all'attualità o per il loro aggancio ad aspetti significativi della realtà germanofona del presente o del passato;
- i testi, sia letterari che non, vanno considerati prodotti di un contesto il quale rappresenta, per quanto necessario alla comprensione testuale, un campo d'indagine proprio;
- testo non letterario: considerato come portatore di informazioni nonché come occasione per trattare temi di natura interdisciplinare;
- testo letterario: racconti brevi, novelle, romanzi, opere teatrali, poesie, considerati come portatori di alcune caratteristiche estetiche più facilmente rilevabili;

- 
- materiali mediatici provenienti dai media tradizionali ed elettronici contestualizzati adeguatamente (*Landeskunde*).

### 6.9.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

- la riflessione sui criteri che corrispondono a ogni attività facilita la consuetudine autovalutativa e quindi l'assunzione di responsabilità rispetto al proprio apprendimento;
- la scelta dei testi e degli approcci così come quella dei temi da affrontare deve essere ampia e diversificata e deve contribuire a sviluppare le capacità di distinguere, differenziare e stabilire nessi che, unite a quelle argomentative e di sintesi, dovrebbero stimolare l'allievo ad esprimere, oralmente e per scritto, valutazioni o considerazioni personali;
- l'organizzazione dei testi attorno a un nucleo tematico permette di diversificare gli approcci e le consegne e introduce gradualmente alla complessità;
- avviare il lavoro con testi di critica letteraria (manuali, saggi, recensioni) quali fonti per meglio definire il contesto di un fenomeno culturale, considerandone solo alcune informazioni essenziali. Esso non sostituisce comunque la riflessione personale e verbalizzabile sul testo;
- di regola vanno privilegiati approcci produttivi, nei quali gli aspetti di ricezione e di comprensione siano finalizzati a una elaborazione propria e descrivibile;
- avviare un lavoro di maggior rigore metodologico, attorno a un tema specifico, favorendo progetti, individuali o a gruppi, improntati a criteri scientifici, riconoscendone e dettagliandone le fasi (sistematica, disposizione, bibliografia, ipotesi di lavoro, ecc.), anche in un'ottica interdisciplinare;
- collegare aspetti peculiari della *Landeskunde* e della *Kulturgeschichte* a capitoli corrispondenti di altre realtà.

**6.10. Classe quarta**

6.10.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- possedere gli strumenti linguistici necessari ad un uso competente e a una semplice riflessione metalinguistica;
- possedere i riferimenti culturali necessari per sapersi orientare nella *Kulturgeschichte* dell'area germanofona.

*Capacità*

- cogliere anche in alcuni dettagli il significato di testi scritti e orali anche impegnativi e dalla struttura articolata, separando velocemente le informazioni utili e importanti da quelle non necessarie, distinguendo criticamente i fatti dalle opinioni e riflettendo sul rapporto tra il tipo di testo e la sua funzione; nel caso di testi letterari, riconoscerne e contestualizzarne le tematiche principali, stabilendo nessi e rilevandone alcune caratteristiche anche estetiche; nel caso di fenomeni mediatici, ripercorrerne e analizzarne il contesto storico-letterario e/o socio-culturale, ev. con sussidi adeguati;
- produrre testi scritti e orali di tipo diverso e con funzione comunicativa diversa sia su argomenti di interesse letterario che non letterario (riassunti, testi argomentativi, commenti, formulazione di ipotesi di lavoro, discussioni di gruppo, ecc.) mantenendo un'espressione piuttosto precisa e scorrevole, convincente e pertinente dove necessario; nel caso di esposizioni orali o discussioni, interagire in modo chiaro e adeguato così da ridurre al minimo lo scarto tra le competenze culturali e intellettuali e quelle linguistiche, in modo da poter sostenere efficacemente le proprie posizioni;
- essere in grado di raccogliere, gestire ed elaborare in modo autonomo informazioni anche quantitativamente rilevanti finalizzate allo svolgimento di lavori di più ampio respiro, a gruppi o individuali;
- essere in grado di stabilire nessi e formulare esigenze anche lontane dal proprio tempo e distanti dalla propria persona;
- essere in grado di valutare e discutere criticamente i risultati del proprio lavoro.

6.10.2. Campi e argomenti di studio

- approfondimenti linguistici, con particolare attenzione alle necessità che emergono durante il lavoro sui testi e alle esigenze di una semplice riflessione metalinguistica;
- il lavoro con il testo costituisce la parte centrale dell'attività e fornisce anche l'occasione per una riflessione sulla lingua in quanto sistema complesso, allo scopo di sviluppare la consapevolezza della sua funzione di strumento di percezione e di conoscenza del reale. I testi sono diversificati per tipologia, tipo e tema e sono intesi sia come oggetti di studio che come prodotti di lavoro dell'allievo. I temi da trattare si caratterizzano soprattutto per il grado di approfondimento più che per la loro estensione; essi riguardano aspetti e momenti caratterizzanti per lo sviluppo delle culture germanofone anche in relazione a quella dell'allievo;
- testo non letterario: considerato come occasione per privilegiare aspetti informativi e per approfondire temi di natura interdisciplinare, nonché problemi concernenti i tipi e le tipologie (es. argomentativa), aspetti di grammatica testuale, semantici, ecc., ma anche come prodotto di un periodo e della sua mentalità;
- testo letterario: racconti brevi, novelle, romanzi, opere teatrali, poesie che vadano a formare una panoramica esemplare, partendo dalle aspettative e dagli interessi dell'allievo e giungendo a un confronto con forme, temi e autori rappresentativi;

- trattazione in extenso di problematiche e temi di carattere sociale, etico, ecologico, storico, artistico, scientifico, economico, politico, ecc. in stretta connessione con la scelta di testi e documenti appropriati, che permettono di focalizzare l'oggetto da diversi punti di vista;
- materiali provenienti dai media tradizionali e elettronici in costante riferimento a un insieme di fenomeni culturali che vanno a costituire la *Landeskunde*.

### 6.10.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

- accompagnare l'allievo nel processo di maturazione della consapevolezza che un testo non è solo un prodotto di un autore ma anche l'espressione di un contesto e di una evoluzione storico-culturali di cui l'allievo deve tener conto e con i quali egli deve confrontarsi autonomamente e criticamente;
- la scelta dei testi e degli approcci così come quella dei temi da affrontare deve essere ampia e diversificata e deve contribuire a sviluppare le capacità di distinguere, differenziare e stabilire nessi che, unite a quelle argomentative e di sintesi e alla conoscenza dei diversi tipi di analisi testuale / letteraria, dovrebbero porre l'allievo, sempre più e sempre meglio, nella condizione di creare autonomamente le basi per esprimere, oralmente e per scritto, valutazioni o considerazioni personali;
- avviare l'allievo all'uso di materiale di consultazione e ad una corretta metodologia di lavoro, ad es. dandogli la possibilità di gestire ed elaborare informazioni in modo autonomo e favorendo la produzione di ricerche e lavori di più ampio respiro, individuali o a gruppi;
- mettere l'allievo in condizione di elaborare, individualmente o a gruppi, materiale mediatico finalizzato alla produzione di lavori di tipo diverso che prospettino la collaborazione con altre materie e realizzino obiettivi interdisciplinari.

## 6.11. Corso facoltativo

L'obiettivo di formazione generale per il corso facoltativo è la capacità di comunicare in situazioni reali; esse riguardano prevalentemente la scuola, il mondo esterno e quello privato. La lingua è quindi da intendersi soprattutto nel suo uso.

### 6.11.1. Obiettivi essenziali

Gli obiettivi essenziali del corso facoltativo concernono le capacità ricettive, che permettono all'allievo di avvicinarsi in modo funzionale, e con i necessari sussidi, a testi scritti e orali di interesse particolare o personale, appropriandosi in tempo utile e in forma adeguata di semplici conoscenze linguistiche nuove. Egli deve inoltre saper fare un uso corretto e finalizzato di testi di vario tipo e di uso comune così come di materiale mediatico autentico, sapendone comprendere il messaggio globale e sapendo utilizzare in maniera appropriata, qualora ve ne fosse la necessità, i mezzi di consultazione più diffusi. Alle abilità ricettive si affiancano quelle produttive che vertono sulle capacità dell'allievo di comunicare oralmente con interlocutori di lingua madre, o per i quali il tedesco è lingua veicolare, in situazioni di quotidianità e su temi familiari o di interesse comune, sapendo esprimere la propria opinione in maniera adeguata; esse riguardano pure la capacità di prendere appunti, compilare griglie e questionari nonché di redigere lettere semplici secondo i modelli ricorrenti; senza trascurare la capacità di descrivere o commentare tabelle e diagrammi così come la capacità di redigere un testo libero all'indirizzo di destinatari interessati. Molto importante è che egli sviluppi un

## II. Il settore lingue

---

atteggiamento di apertura nei confronti dei messaggi in lingua tedesca che gli permetta di mettere a frutto con le strategie adeguate le conoscenze che possiede e di essere fiducioso nell'affrontare situazioni comunicative in tedesco.

### 6.11.2. Campi e argomenti di studio

I campi e gli argomenti riguardano i tre ambiti della socialità, della formazione e del tempo libero, con particolare attenzione alle tematiche dei rapporti con gli altri, con l'ambiente e con la propria persona. Questi campi e argomenti vanno trattati tenendo conto di una crescente e adeguata astrazione e complessità, ma anche della durata limitata del corso; per non escludere ulteriori prospettive, si suggerisce comunque una trattazione di tipo modulare, che favorisce flessibilità e permeabilità sia rispetto alla conformazione del gruppo sia riguardo ai temi da sviluppare.

### 6.11.3. Modalità di valutazione

La valutazione è frutto di un'osservazione continua del percorso dell'allievo e delle produzioni che lo attestano, riguarda obiettivi espliciti e avviene sulla base di criteri noti all'allievo e coerenti con gli obiettivi.

---

## 7. Inglese

L'inglese è la lingua di comunicazione internazionale per eccellenza in tutto il mondo. Nei paesi dove è lingua ufficiale accanto alla prima lingua, l'inglese è spesso il mezzo privilegiato per stabilire un contatto con queste culture. Numerosi elementi socio-culturali del mondo anglofono hanno permeato la vita quotidiana, soprattutto tra i giovani, al punto da rendere necessario un atteggiamento critico che la conoscenza della lingua non può che favorire. L'apprendimento dell'inglese dà all'allievo i mezzi per comunicare ovunque, sia nel campo delle scienze, della cultura, del commercio e della politica, sia nelle situazioni quotidiane.

### 7.1. **Obiettivi essenziali**

#### *Conoscenze*

- conoscere le strutture fondamentali della lingua e un lessico consono al livello della formazione liceale;
- conoscere almeno tre (quattro) opere letterarie di autori diversi e di varia epoca e genere con le rispettive connotazioni storico-geografiche;
- conoscere argomenti e problemi corrispondenti al livello intellettuale e culturale raggiunto;
- conoscere fatti e temi di attualità, con particolare riferimento alle aree di comunicazione di lingua inglese.

#### *Capacità*

- padroneggiare la lingua anche a un livello complesso, nelle quattro abilità di ascoltare, leggere, parlare e scrivere;
- comprendere messaggi scritti e orali di varia natura, quali romanzi, novelle, opere teatrali, poesie, articoli di giornale, film, trasmissioni radiofoniche e televisive;
- scoprire il contributo delle grandi opere letterarie il cui valore culturale è universalmente riconosciuto;
- apprezzare la qualità delle opere letterarie studiate ed esprimersi in inglese su opere appartenenti ad altri campi artistici;
- reagire a determinate situazioni per il tramite di un processo intellettuale che unisce immaginazione e sensibilità operando con senso critico e sapendo distinguere tra la forma e lo scopo del messaggio;
- ricorrere a tecniche efficaci per l'apprendimento delle lingue, in modo di essere in grado di continuare indipendentemente lo studio dell'inglese dopo la maturità;
- lavorare attivamente, da soli o in gruppo, ricorrere a metodi di ricerca semplici e rispettare le regole di elaborazione dei risultati.

#### *Atteggiamenti*

- sapersi esprimere con fluidità, ascoltare attivamente, essere pronti a scambiare informazioni, idee e manifestare disposizione al dialogo;
- sviluppare l'interesse per le culture dei popoli di lingua inglese e la sensibilità estetica nei confronti della loro produzione artistica e letteraria;
- provare piacere a misurarsi con la lettura di un'opera letteraria.

---

**7.2. Classe prima – Principianti**

## 7.2.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- possedere un lessico sufficiente per districarsi in semplici situazioni di vita quotidiana;
- conoscere i principali modelli di frasi elementari;
- conoscere alcune forme di frasi complesse.

*Capacità*

- essere in grado di capire quello che viene comunicato;
- saper partecipare ad una semplice conversazione su argomenti di interesse personale;
- saper leggere e capire un testo breve e semplice inerente ad argomenti vicini al proprio vissuto;
- saper scrivere un testo breve su argomenti o trattati in classe o vicini al proprio vissuto.

*Atteggiamenti*

- saper lavorare collaborando con i compagni e anche autonomamente;
- essere curiosi di affrontare nuove civiltà e culture;
- sentirsi responsabili del proprio apprendimento.

## 7.2.2. Campi e argomenti di studio

Per l'acquisizione degli obiettivi si farà riferimento a testi orali e scritti che toccano il vissuto quotidiano degli allievi e che trattano per esempio dei seguenti argomenti: abbigliamento; animali; aspetto/personalità di persone; avvenimenti passati; casa/appartamento; chiamate telefoniche; cibo e bevande; contatti sociali; famiglia; lettere; mondo del lavoro; mondo dello spettacolo; musica; notizie; personaggi celebri; racconti; sentimenti; sogni; storia; tempo libero; turismo/viaggi; usanze e abitudini; vita nei paesi anglofoni.

## 7.2.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

Nell'ambito della valutazione è essenziale garantire che ci sia un rapporto stretto tra gli obiettivi di insegnamento dichiarati, le attività svolte, e le modalità di verifica adottate. Di regola, la verifica deve vertere non tanto su ciò che l'allievo sa, bensì su ciò che sa fare con ciò che sa. Verranno valutate non solo la correttezza linguistica, ma anche l'autenticità dell'uso costruttivo e comunicativo che l'allievo sa fare della lingua. Per quanto riguarda gli aspetti più soggettivi, come per esempio la produzione libera, sia orale che scritta, gli allievi potrebbero venir coinvolti nella formulazione di criteri di valutazione appropriati e invitati a praticare l'autovalutazione delle loro prestazioni, facendo uso di questi stessi criteri.

**7.3. Classe seconda – Principianti**

7.3.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- possedere un lessico sufficientemente ampio per affrontare argomenti inerenti alla vita quotidiana e alla sfera d'interesse dell'allievo;
- conoscere le strutture morfologiche basilari;
- conoscere le più frequenti congiunzioni.

*Capacità*

- essere in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua non troppo complessa;
- essere in grado di partecipare a una conversazione su un argomento familiare e interessante;
- capire l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità;
- essere in grado di chiedere e fornire informazioni, e di sapersi destreggiare nelle più comuni situazioni sociali;
- intervenire oralmente in base ad appunti brevi;
- esprimere sentimenti o pareri;
- saper affrontare, entro limiti, testi anche linguisticamente al di sopra del proprio livello linguistico;
- essere in grado di capire testi correnti e chiari;
- padroneggiare le tecniche di *skimming* e *scanning*;
- riassumere un testo, scritto o orale;
- ricostituire l'ordine logico dei paragrafi di un testo scomposto;
- avvalersi di tecniche varie per dedurre il significato di parole e costruzioni nuove;
- anticipare il proseguimento di un testo non completo;
- servirsi del testo come fonte di arricchimento lessicale/grammaticale, sviluppando proprie modalità di raccolta;
- essere in grado di scrivere un testo semplice e coerente su argomenti familiari, come anche lettere personali raccontando esperienze e impressioni.

7.3.2. Campi e argomenti di studio

- altre culture
- arte
- avventure
- consigli e divieti
- fenomeni naturali
- legami d'amicizia
- macchine
- musica pop
- opinioni
- paesi anglofoni
- paure
- personalità e interessi
- posti di lavoro
- problemi personali

- 
- salute
  - scienze naturali
  - trasporti.

### 7.3.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

Nell'ambito della valutazione è essenziale garantire che ci sia un rapporto stretto tra gli obiettivi di insegnamento dichiarati, le attività svolte, e le modalità di verifica adottate. Di regola, la verifica deve vertere non tanto su ciò che l'allievo sa, bensì su ciò che sa fare con ciò che sa. Verranno valutate non solo la correttezza linguistica, ma anche l'autenticità dell'uso costruttivo e comunicativo che l'allievo sa fare della lingua. Per quanto riguarda gli aspetti più soggettivi, come per esempio la produzione libera, sia orale che scritta, gli allievi potrebbero venir coinvolti nella formulazione di criteri di valutazione appropriati e invitati a praticare l'autovalutazione delle loro prestazioni, facendo uso di questi stessi criteri.

**7.4. Classe terza – Principianti**

7.4.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- consolidamento e completamento di tutte le forme verbali;
- conoscere i paradigmi completi dei verbi irregolari;
- conoscere alcuni aspetti del mondo anglofono.

*Capacità*

- acquisire strategie e sistemi per l'arricchimento lessicale, modi di affrontare le parole sconosciute in un testo, metodi di classificazione e raccolta di vocaboli, uso del dizionario;
- comprendere testi letterari semplificati e / o testi autentici molto brevi;
- saper cogliere le informazioni importanti in un discorso;
- saper ascoltare e riassumere una conversazione reale;
- saper ascoltare e prendere appunti;
- saper esprimere la propria opinione;
- saper chiedere informazioni e chiarimenti in situazioni reali;
- saper sostenere brevi conversazioni;
- saper riferire su esperienze o su letture fatte;
- saper potenziare le tecniche di *skimming* e *scanning*;
- saper sviluppare gli argomenti chiave in un testo;
- saper individuare gli elementi portanti del discorso;
- saper manipolare gli elementi sintattici di una frase;
- saper redigere lettere formali e informali;
- saper produrre e redigere brevi testi narrativi;
- saper studiare autonomamente;
- essere capaci di accedere ai mezzi informatici.

*Atteggiamenti*

- essere disposti a reperire i mezzi individuali più idonei per migliorare le proprie capacità linguistiche;
- aprirsi alla pluralità delle culture anglofone.

7.4.2. Campi e argomenti di studio

I temi da trattare potrebbero essere i seguenti:

- stereotipi nazionali e realtà
- campioni dello sport
- stili diversi di vita
- fatti di cronaca
- le associazioni benefiche
- personaggi storici
- l'ecologia
- i futuri insediamenti nello spazio
- il ruolo dei computer nella nostra vita
- la salute
- rapporti tra genitori e figli
- gruppi sociali

- 
- il mondo del lavoro
  - le bellezze della natura
  - il mondo del cinema.

Nel corso del secondo semestre si potrà proporre agli allievi un testo letterario integrale, compatibile con i loro interessi e le loro capacità, sul quale lavorare sia in classe che individualmente a casa.

#### 7.4.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

L'acquisizione delle conoscenze grammaticali, a questo livello, dovrà avvenire sempre in un contesto comunicativo. Ciò aiuterà l'allievo nella riflessione, formulazione e generalizzazione dei meccanismi della lingua. Infatti questo gli permetterà, da un lato, di esprimersi con una certa naturalezza linguistica, e dall'altro lato soddisferà le sue aspettative di progresso. Anche la valutazione avverrà in modo che tenga conto degli aspetti comunicativi (e non solo cognitivi) della lingua.

**7.5. Classe quarta – Principianti**

7.5.1. Obiettivi formativi

*Capacità*

- essere in grado di leggere e comprendere testi letterari completi sapendo cogliere ed individuare gli elementi storici, politici e sociali espressi;
- sviluppare gli strumenti necessari per l'analisi testuale;
- incrementare l'efficacia dell'espressione linguistica;
- lavorare in modo autonomo;
- saper confrontare la lettura con esperienze personali;
- valutare il proprio apprendimento.

*Atteggiamenti*

- dimostrare piacere e interesse per la lettura e gli argomenti trattati;
- dimostrare uno spirito critico;
- essere consapevoli dei collegamenti con altre discipline.

7.5.2. Campi e argomenti di studio

Nel corso degli ultimi due anni sono trattate tre opere letterarie.

I testi letterari scelti devono essere stati originariamente scritti in inglese. Devono pure appartenere ad almeno due generi letterari, provenire da almeno due aree culturali e rappresentare almeno due epoche diverse, per accrescere ed allargare il panorama delle conoscenze culturali.

Altri testi brevi, di genere non letterario, potranno contribuire ad approfondire tematiche affrontate in letteratura, per dare spunto a discussioni su argomenti di attualità, nonché per esercitare la comprensione alla lettura.

Nella scelta delle opere letterarie si tiene conto della diversa preparazione linguistica delle classi.

Una grande varietà di scelte tematiche è possibile. La produzione letteraria in lingua inglese è molto ampia ed in continua espansione e così offre al docente una vasta scelta di temi e di argomenti. Il docente può così proporre dei testi che tengono in considerazione gli interessi e le motivazioni dei singoli gruppi di allievi. L'opera letta nel corso del terzo anno potrebbe suggerire altre letture. Sarebbe auspicabile suscitare l'interesse e la curiosità degli allievi portandoli a scegliere da una lista di proposte presentata dal docente.

7.5.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

La valutazione generale dipenderà dal raggiungimento degli obiettivi elencati. Per la valutazione delle conoscenze letterarie, si devono considerare in ugual misura il grado di fruizione del testo e la capacità espressiva dell'allievo.

**7.6. Classe prima – Inziati**

## 7.6.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- possedere un lessico sufficientemente ampio per affrontare argomenti inerenti alla vita quotidiana e alla sfera d'interesse dell'allievo;
- conoscere le strutture morfologiche basilari;
- conoscere le più frequenti congiunzioni.

*Capacità*

- essere in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua non troppo complessa;
- essere in grado di partecipare a una conversazione su un argomento familiare e interessante;
- capire l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità;
- essere in grado di chiedere e fornire informazioni, e sapersi destreggiare nelle più comuni situazioni sociali;
- intervenire oralmente in base ad appunti brevi;
- esprimere sentimenti o pareri;
- saper affrontare, entro limiti, testi anche linguisticamente al di sopra del proprio livello linguistico;
- essere in grado di capire testi correnti e chiari;
- padroneggiare le tecniche di *skimming* e *scanning*;
- riassumere un testo, scritto o orale;
- ricostituire l'ordine logico dei paragrafi di un testo scomposto;
- avvalersi di tecniche varie per dedurre il significato di parole e costruzioni nuove;
- anticipare il proseguimento di un testo non completo;
- servirsi del testo come fonte di arricchimento lessicale/grammaticale, sviluppando proprie modalità di raccolta;
- essere in grado di scrivere un testo semplice e coerente su argomenti familiari, come anche lettere personali raccontando esperienze e impressioni.

## 7.6.2. Campi e argomenti di studio

- altre culture
- arte
- avventure
- consigli e divieti
- fenomeni naturali
- legami d'amicizia
- macchine
- musica pop
- opinioni
- paesi anglofoni
- paure
- personalità e interessi
- posti di lavoro
- problemi personali

## II. Il settore lingue

---

- salute
- scienze naturali
- trasporti.

### 7.6.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

Nell'ambito della valutazione è essenziale garantire che ci sia un rapporto stretto tra gli obiettivi di insegnamento dichiarati, le attività svolte, e le modalità di verifica adottate. Di regola, la verifica deve vertere non tanto su ciò che l'allievo sa, bensì su ciò che sa fare con ciò che sa. Verranno valutate non solo la correttezza linguistica, ma anche l'autenticità dell'uso costruttivo e comunicativo che l'allievo sa fare della lingua. Per quanto riguarda gli aspetti più soggettivi, come per esempio la produzione libera, sia orale che scritta, gli allievi potrebbero venir coinvolti nella formulazione di criteri di valutazione appropriati e invitati a praticare l'autovalutazione delle loro prestazioni, facendo uso di questi stessi criteri.

**7.7. Classe seconda – Iniziati**

## 7.7.1. Obiettivi formativi

*Conoscenze*

- consolidamento e completamento di tutte le forme verbali;
- conoscere i paradigmi completi dei verbi irregolari;
- conoscere alcuni aspetti del mondo anglofono.

*Capacità*

- acquisire strategie e sistemi per l’arricchimento lessicale, modi di affrontare le parole sconosciute in un testo, metodi di classificazione e raccolta di vocaboli, uso del dizionario;
- comprendere testi letterari semplificati e / o testi autentici molto brevi;
- saper cogliere le informazioni importanti in un discorso;
- saper ascoltare e riassumere una conversazione reale;
- saper ascoltare e prendere appunti;
- saper esprimere la propria opinione;
- saper chiedere informazioni e chiarimenti in situazioni reali;
- saper sostenere brevi conversazioni;
- saper riferire su esperienze o su letture fatte;
- saper potenziare le tecniche di *skimming* e *scanning*;
- saper sviluppare gli argomenti chiave in un testo;
- saper individuare gli elementi portanti del discorso;
- saper manipolare gli elementi sintattici di una frase;
- saper redigere lettere formali e informali;
- saper produrre e redigere brevi testi narrativi;
- saper studiare autonomamente;
- essere capaci di accedere ai mezzi informatici.

*Atteggiamenti*

- essere disposti a reperire i mezzi individuali più idonei per migliorare le proprie capacità linguistiche;
- aprirsi alla pluralità delle culture anglofone.

## 7.7.2. Campi e argomenti di studio

I temi da trattare potrebbero essere i seguenti:

- stereotipi nazionali e realtà
- campioni dello sport
- stili diversi di vita
- fatti di cronaca
- le associazioni benefiche
- personaggi storici
- l’ecologia
- i futuri insediamenti nello spazio
- il ruolo dei computer nella nostra vita
- la salute
- rapporti tra genitori e figli
- gruppi sociali

## II. Il settore lingue

---

- il mondo del lavoro
- le bellezze della natura
- il mondo del cinema.

### 7.7.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

L'acquisizione delle conoscenze grammaticali, a questo livello, dovrà avvenire sempre in un contesto comunicativo. Ciò aiuterà l'allievo nella riflessione, formulazione e generalizzazione dei meccanismi della lingua. Infatti questo gli permetterà, da un lato, di esprimersi con una certa naturalezza linguistica, e dall'altro lato soddisferà le sue aspettative di progresso. Anche la valutazione avverrà in modo che tenga conto degli aspetti comunicativi (e non solo cognitivi) della lingua.

---

**7.8. Classe terza – Iniziati**

## 7.8.1. Obiettivi formativi

*Capacità*

- cogliere i significati principali dei testi e metterli in relazione con i propri campi di interesse e conoscenze culturali;
- adottare strategie adatte alla lettura e comprensione di testi impegnativi;
- affrontare articoli, interviste su giornali e riviste;
- affrontare il testo letterario;
- saper redigere testi su argomenti ed interessi inerenti alla vita di ogni giorno, nonché su testi trattati a scuola o letti per proprio conto;
- essere in grado di seguire testi orali quali conversazioni, discussioni e presentazioni;
- saper esprimere le proprie emozioni ed opinioni;
- saper partecipare attivamente ad una discussione, dando il proprio contributo;
- saper descrivere e narrare esperienze personali o acquisite attraverso la lettura di testi;
- saper commentare testi letterari;
- saper presentare delle brevi relazioni su libri, film o altre esperienze culturali.

## 7.8.2. Campi e argomenti di studio

Come indicato per le classi precedenti, il testo, unitamente al docente e agli allievi, riveste un ruolo primario nel processo di apprendimento.

Nel rispetto del contesto storico, sociale e culturale, e in relazione a contenuti, metodi e discipline diverse, i testi scelti come strumenti di lavoro dovrebbero consentire di esplorare alcuni problemi fondamentali quali:

- aspetti di vita e società
- espressioni letterarie di genere diverso.

Nello svolgimento del corso è indispensabile seguire tanto il principio della gradualità quanto quello della varietà. Ciò permetterà di iniziare ad affrontare l'analisi del testo letterario, la quale continuerà nel corso del quarto anno di liceo.

Nel corso del secondo semestre si può leggere un testo letterario integrale.

## 7.8.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

L'acquisizione delle conoscenze grammaticali, a questo livello, dovrà avvenire sempre in un contesto comunicativo. Ciò aiuterà l'allievo nella riflessione, formulazione e generalizzazione dei meccanismi della lingua. Infatti questo gli permetterà, da un lato, di esprimersi con una certa naturalezza linguistica, e dall'altro lato soddisferà le sue aspettative di progresso. Anche la valutazione avverrà in modo che tenga conto degli aspetti comunicativi (e non solo cognitivi) della lingua.

**7.9. Classe quarta – Iniziati**

7.9.1. Obiettivi formativi

*Capacità*

- essere in grado di leggere e comprendere testi letterari completi sapendo cogliere ed individuare gli elementi storici, politici e sociali espressi;
- sviluppare gli strumenti necessari per l'analisi testuale;
- incrementare l'efficacia dell'espressione linguistica;
- lavorare in modo autonomo;
- saper confrontare la lettura con esperienze personali;
- valutare il proprio apprendimento.

*Atteggiamenti*

- dimostrare piacere e interesse per la lettura e gli argomenti trattati;
- dimostrare uno spirito critico;
- essere consapevoli dei collegamenti con altre discipline.

7.9.2. Campi e argomenti di studio

Nel corso degli ultimi due anni sono trattate tre opere letterarie.

I testi letterari scelti devono essere stati originariamente scritti in inglese. Devono pure appartenere ad almeno due generi letterari, provenire da almeno due aree culturali e rappresentare almeno due epoche diverse, per accrescere ed allargare il panorama delle conoscenze culturali.

Altri testi brevi, di genere non letterario, potranno contribuire ad approfondire tematiche affrontate in letteratura, per dare spunto a discussioni su argomenti di attualità, nonché per esercitare la comprensione alla lettura.

Nella scelta delle opere letterarie si tiene conto della diversa preparazione linguistica delle classi.

Una grande varietà di scelte tematiche è possibile. La produzione letteraria in lingua inglese è molto ampia ed in continua espansione e così offre al docente una vasta scelta di temi e di argomenti. Il docente può così proporre dei testi che tengono in considerazione gli interessi e le motivazioni dei singoli gruppi di allievi. L'opera letta nel corso del terzo anno potrebbe suggerire altre letture. Sarebbe auspicabile suscitare l'interesse e la curiosità degli allievi portandoli a scegliere da una lista di proposte presentata dal docente.

7.9.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

La valutazione generale dipenderà dal raggiungimento degli obiettivi elencati. Per la valutazione delle conoscenze letterarie, si deve considerare in ugual misura il grado di fruizione del testo e la capacità espressiva dell'allievo.

---

**7.10. Classe seconda**  
**Opzione specifica**  
**Vedi anche Classe seconda – Iniziati**

7.10.1. Obiettivi formativi

Le conoscenze richieste per l'opzione specifica oltrepassano quelle del corso di lingua inglese iniziati, in quanto viene richiesto anche un lavoro individuale da redigere e in seguito presentare, e che implichi l'uso consapevole di varie competenze.

Inoltre l'allievo che sceglie questo percorso deve dimostrare:

- interesse per gli aspetti filologici e storico-culturali della lingua;
- disponibilità all'individuazione e allo sviluppo di tematiche culturali in relazione con le altre lingue e materie studiate;
- creatività e originalità nella scelta dei percorsi e dei mezzi di approfondimento.

7.10.2. Modalità d'insegnamento e di valutazione

Per quanto concerne l'opzione specifica, la differenza rispetto al primo anno sta soprattutto nella direzione di un apprendimento sempre più individualizzato e autonomo, ma anche nell'introduzione di alcuni elementi letterari. Tale introduzione potrebbe e dovrebbe appoggiarsi a qualche esperienza o conoscenza già acquisita da parte dell'allievo.

**7.11. Classe terza – Opzione specifica**

7.11.1. Obiettivi formativi

- cogliere i significati principali dei testi e metterli in relazione con i propri campi di interesse e conoscenze culturali;
- adottare strategie adatte alla lettura e comprensione di testi impegnativi;
- affrontare articoli, interviste su giornali e riviste;
- affrontare il testo letterario;
- saper redigere testi su argomenti ed interessi inerenti alla vita di ogni giorno, nonché su testi trattati a scuola o letti per proprio conto;
- essere in grado di seguire testi orali quali conversazioni, discussioni e presentazioni;
- saper esprimere le proprie emozioni ed opinioni;
- saper partecipare attivamente ad una discussione, dando il proprio contributo;
- saper descrivere e narrare esperienze personali o acquisite attraverso la lettura di testi;
- saper commentare testi letterari;
- saper presentare delle brevi relazioni su libri, film o altre esperienze culturali.

Il rafforzamento e il miglioramento delle competenze e delle conoscenze linguistiche rimangono una componente essenziale del corso. Caratterizzante per questa opzione è lo studio di uno o più temi specifici eventualmente concordati con la classe alla fine della seconda. Per tema specifico si intende lo studio di un tema legato ad una delle culture del mondo anglofono. Lo scambio di classe con una scuola all'estero, lo scambio epistolare e il giornale di classe possono entrare in considerazione per l'attuazione di tali progetti.

7.11.2. Campi e argomenti di studio

Come indicato per le classi precedenti, il testo, unitamente al docente e agli allievi, riveste un ruolo primario nel processo di apprendimento.

Nel rispetto del contesto storico, sociale e culturale, e in relazione a contenuti, metodi e discipline diverse, i testi scelti come strumenti di lavoro dovrebbero consentire di esplorare alcuni problemi fondamentali quali:

- aspetti di vita e società;
- espressioni letterarie di genere diverso.

Nello svolgimento del corso è indispensabile seguire tanto il principio della gradualità quanto quello della varietà. Ciò permetterà di iniziare ad affrontare l'analisi del testo letterario, la quale continuerà nel corso del quarto anno di liceo.

Nel corso del secondo semestre si leggerà un testo letterario integrale.

7.11.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

L'acquisizione delle conoscenze grammaticali, a questo livello, dovrà avvenire sempre in un contesto comunicativo. Ciò aiuterà l'allievo nella riflessione, formulazione e generalizzazione dei meccanismi della lingua. Infatti questo gli permetterà, da un lato, di esprimersi con una certa naturalezza linguistica, e dall'altro lato soddisferà le sue aspettative di progresso. Anche la valutazione avverrà in modo che tenga conto degli aspetti comunicativi (e non solo cognitivi) della lingua.

**7.12. Classe quarta – Opzione specifica**

## 7.12.1. Obiettivi formativi

*Capacità*

- essere in grado di leggere e comprendere testi letterari completi sapendo cogliere ed individuare gli elementi storici, politici e sociali espressi;
- sviluppare gli strumenti necessari per l'analisi testuale;
- saper organizzare, allestire e produrre saggi e temi formali su argomenti culturali e di attualità non esplicitamente trattati in classe;
- incrementare l'efficacia dell'espressione linguistica;
- lavorare in modo autonomo;
- saper confrontare la lettura con esperienze personali;
- essere consapevoli dei collegamenti con altre discipline;
- valutare il proprio apprendimento.

*Atteggiamenti*

- dimostrare piacere e interesse per la lettura e gli argomenti trattati;
- dimostrare uno spirito critico;
- essere consapevoli dei collegamenti con altre discipline.

## 7.12.2. Campi e argomenti di studio

Nel corso degli ultimi due anni sono trattate quattro opere letterarie.

I testi letterari scelti devono essere stati originariamente scritti in inglese. Devono pure appartenere ad almeno due generi letterari, provenire da almeno due aree culturali e rappresentare almeno due epoche diverse, per accrescere ed allargare il panorama delle conoscenze culturali.

Altri testi brevi, di genere non letterario, potranno contribuire ad approfondire tematiche affrontate in letteratura, per dare spunto a discussioni su argomenti di attualità, nonché per esercitare la comprensione alla lettura.

Nella scelta delle opere letterarie si tiene conto della diversa preparazione linguistica delle classi.

Una grande varietà di scelte tematiche è possibile. La produzione letteraria in lingua inglese è molto ampia ed in continua espansione e così offre al docente una vasta scelta di temi e di argomenti. Il docente può così proporre dei testi che tengono in considerazione gli interessi e le motivazioni dei singoli gruppi di allievi. L'opera letta nel corso del terzo anno potrebbe suggerire altre letture. Sarebbe auspicabile suscitare l'interesse e la curiosità degli allievi portandoli a scegliere da una lista di proposte presentata dal docente.

## 7.12.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

La valutazione generale dipenderà dal raggiungimento degli obiettivi elencati. Per la valutazione delle conoscenze letterarie, si deve considerare in ugual misura il grado di fruizione del testo e la capacità espressiva dell'allievo.

**7.13. Basic English 3° e 4° anno**

7.13.1. Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del corso è di offrire una conoscenza di base della lingua, per consentire all'allievo di progredire in modo autonomo.

Alla fine dei due anni l'allievo sarà capace di:

*Capacità*

- cogliere i punti essenziali in informazioni brevi, chiare e semplici;
- capire racconti e brevi testi su temi quotidiani e familiari se redatti in un linguaggio semplice;
- capire una semplice lettera personale;
- capire semplici istruzioni;
- usare le tecniche di *skimming* e *scanning*;
- usare tecniche atte a dedurre il significato di parole o espressioni nuove dal contesto;
- capire un interlocutore che parla lentamente e in modo diretto su argomenti relativi alla quotidianità;
- identificare le informazioni importanti in brevi articoli di giornale;
- cogliere il contenuto essenziale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità.

7.13.2. Campi e argomenti di studio

Gli argomenti linguistici sono in una certa misura quelli essenziali per principianti. Si cercherà, tuttavia, di rispondere agli interessi e alle esigenze degli allievi nel proporre articoli di riviste e giornali di loro interesse.

7.13.3. Modalità d'insegnamento e di valutazione

Vista la particolare natura del corso, la metodologia sarà assai diversa da quella usata nei corsi regolari. La minore esercitazione nelle capacità attive – parlare e scrivere – richiederà maggiore collaborazione tra docente e allievi nell'impostazione del corso.

L'allievo sarà incoraggiato a valutare regolarmente il proprio progresso.

---

## 8. Spagnolo – Opzione specifica

Lo studio dello spagnolo contribuisce a facilitare le relazioni nella vita quotidiana, nonché a consolidare scambi a livello culturale, economico e politico.

L'insegnamento dello spagnolo dà importanza alla lingua come strumento di comunicazione e contemporaneamente costruisce la base formativa per l'apprendimento di contenuti culturali più ampi.

Inoltre l'allievo italofono, con l'apprendimento della lingua spagnola, vede la sua identità latina sostenuta e rafforzata.

Lo studio dello spagnolo gli permette infatti per giustapposizione dei due sistemi non solo di riconoscere la specificità della lingua spagnola ma di utilizzare la lingua madre in modo più consapevole.

Dopo il primo anno il corso di spagnolo continua con lo statuto di opzione speciale.

### **8.1. Obiettivi essenziali**

L'obiettivo fondamentale dell'apprendimento dello spagnolo è che l'allievo riesca a comprendere ed esprimersi in modo adeguato oralmente e per iscritto: egli potrà così apprezzare la bellezza della lingua considerata nella sua duplice funzione comunicativa e culturale.

Dovrà per questo conoscere gli elementi grammaticali, lessicali e fonologici fondamentali della lingua spagnola, saper leggere tipi diversi di testi nella versione originale, esprimere oralmente e per scritto le proprie conoscenze, esperienze ed opinioni e redigere testi di vario genere.

Successivamente conoscerà momenti significativi ed esemplari della letteratura ispanofona inseriti nel loro contesto globale, attraverso l'analisi degli aspetti stilistici e di contenuto che la caratterizzano. Conoscerà i vari periodi letterari trattati in classe e gli autori più rappresentativi ad essi collegati. Saprà riflettere sulla nascita delle lingue romanze, apprezzare le differenti espressioni della narrativa e della lirica, riconoscere il messaggio dei vari racconti o romanzi letti, essere aperto a capire la mentalità delle varie epoche ed autori letterari.

Sarà indispensabile per un apprendimento proficuo acquisire un metodo di lavoro autonomo, e saper utilizzare tra l'altro svariati strumenti di consultazione.

L'allievo dovrà inoltre manifestare uno spirito aperto e critico nei confronti della cultura e delle abitudini dei paesi di lingua spagnola, che possono essere diverse dalle proprie, ed essere sensibile ai problemi del mondo d'oggi imparando a rispettare le opinioni altrui.

### **8.2. Valutazione**

L'allievo, sin dall'inizio, verrà informato sugli obiettivi da raggiungere e sui criteri di valutazione. Questo dovrebbe permettergli di migliorare le proprie capacità autovalutative. L'allievo sarà inoltre aiutato a determinare le cause di eventuali difficoltà e riceverà indicazioni per poterle superare. Se nel primo biennio sarà soprattutto l'apprendimento linguistico l'oggetto della valutazione, nel secondo acquisirà maggiore importanza la capacità di riflettere sui dati acquisiti, di apprezzare le varie manifestazioni letterarie e di riconoscere il messaggio dei vari testi incontrati.

Il docente considererà i progressi dell'allievo nell'orale e nello scritto nella loro globalità. Pertanto non baserà il proprio giudizio unicamente sui risultati dei lavori scritti svolti in classe, ma terrà conto anche di una partecipazione costante e proficua alle lezioni, delle relazioni orali e scritte, dei compiti svolti a casa, della partecipazione attiva ai lavori di gruppo, e, più in generale, di un atteggiamento aperto e costruttivo nei confronti dello studio dello spagnolo.

### **8.3. Spunti di interesse interdisciplinare**

Oltre a collaborare sistematicamente all'interno del gruppo di materia, i docenti di spagnolo arricchiranno l'insegnamento della lingua con i necessari riferimenti culturali all'arte, alla storia politica, del pensiero, del costume. Per quanto possibile si cercherà di svolgere attività di carattere interdisciplinare con docenti di altre materie.

**8.4. Classe prima**

**La prima liceo costituisce un anno propedeutico all'apprendimento della lingua e alla scelta successiva dell'allievo che intende continuarne lo studio come opzione specifica.**

## 8.4.1. Obiettivi formativi

L'allievo, oltre alla correttezza della pronuncia e dell'ortografia, deve acquisire una conoscenza globalmente sufficiente della grammatica di base (peraltro il completamento dello studio grammaticale avverrà nel corso del secondo anno per quegli allievi che sceglieranno lo spagnolo come opzione specifica).

L'obiettivo del primo anno è che l'allievo:

*Conoscenze*

— conosca e comprenda le tematiche di vario tipo trattate in classe, nonché i vocaboli più importanti ad esse connessi.

*Capacità*

- abbia una buona comprensione globale di testi orali e scritti relativamente semplici e una certa capacità di espressione, soprattutto orale;
- sappia esprimersi almeno a un livello elementare, sia oralmente che per scritto;
- sia in grado di leggere e capire tipi diversi di testi brevi, sia in una versione semplificata, sia nella versione originale;
- sappia esprimersi oralmente in un linguaggio semplice;
- sappia riassumere brevemente per scritto un testo, produrre un commento semplice o un testo proprio.

## 8.4.2. Referenti disciplinari

Nel corso del primo anno l'allievo imparerà elementi basilari di grammatica, il lessico relativo all'ambiente che lo circonda (per esempio la famiglia, la scuola, la casa...) e le espressioni colloquiali più frequenti per giungere a una capacità di comunicazione elementare.

Poiché l'allievo possiede già i suoni che gli consentiranno di apprendere con relativa facilità il sistema fonologico spagnolo, dovrà imparare soltanto la diversa trascrizione grafica.

Lo studio della lingua nel primo anno è implicitamente legato alla scoperta degli aspetti socioculturali caratteristici del mondo ispanofono: tradizioni, modi di vita, alimentazione, tempo libero, istituzioni, nozioni minime di geografia, tematiche storiche. Questi soggetti verranno convenientemente approfonditi negli anni successivi.

## 8.4.3. Modalità d'insegnamento

L'allievo avrà momenti di lavoro guidato e autonomo, saprà utilizzare gli strumenti a sua disposizione: libri di testo, dizionario e tutto il materiale elaborato in classe. In particolare si farà ricorso a diversi tipi di testo (orali e scritti) facili e brevi che consentano all'allievo di abituarsi alla lettura, di acquisire una pronuncia corretta, di esercitare la comprensione e di esprimere le proprie opinioni o esperienze.

**8.5. Classe seconda**

**A partire dal secondo anno il corso di spagnolo diventa *opzione specifica*.**

8.5.1. Obiettivi formativi

Nel corso dell'anno l'allievo raggiungerà gradatamente una buona comprensione globale di testi orali e scritti di una certa complessità, così come una appropriata capacità di espressione scritta e orale.

L'allievo dovrà:

*Capacità*

- sapersi esprimere in un linguaggio di una certa fluidità e pertinenza;
- essere in grado di leggere e capire tipi diversi di testi nella versione originale;
- saper riassumere e commentare un testo non eccessivamente complesso apprezzandone la ricchezza;
- saper individuare le caratteristiche linguistiche principali della lingua spagnola confrontata con l'italiano e con l'ambito socioculturale in cui si sviluppano.

8.5.2. Referenti disciplinari

Nel corso del secondo anno l'allievo completerà lo studio degli elementi fondamentali della grammatica e arricchirà le sue conoscenze lessicali anche con l'uso di nuove espressioni colloquiali per accrescere e migliorare la capacità di comunicazione e ampliare le sue conoscenze culturali. Si proseguirà lo studio di aspetti socioculturali caratteristici del mondo ispanofono, implicitamente legati, d'altronde, allo studio della lingua. Si porrà l'accento su temi d'attualità relativi al vissuto dei ragazzi (per es.: il mondo della scuola, del lavoro, del tempo libero) e si farà cenno anche ad altre tematiche, quali la storia, la geografia, la gastronomia, il folklore. Si darà molta importanza alla correttezza della pronuncia e dell'intonazione. Inoltre si amplierà la conoscenza delle numerose varianti della lingua spagnola.

8.5.3. Modalità d'insegnamento

L'allievo avrà momenti di lavoro guidato e autonomo, saprà utilizzare gli strumenti a sua disposizione: libri di testo, dizionario e tutto il materiale elaborato in classe o presente in biblioteca. Si farà ricorso a testi (orali e scritti) di diverso tipo e di media complessità. L'allievo incontrerà quasi esclusivamente testi in versione originale (non semplificati); avrà così occasione di esercitare a fondo la capacità di comprensione, come pure di esprimere le proprie opinioni e di parlare delle proprie esperienze. Egli dovrà inoltre arrivare a produrre testi di vario genere quali ad esempio riassunti, commenti, racconti, lettere.

**8.6. Classe terza e quarta**

## 8.6.1. Obiettivi formativi

L'allievo sarà gradualmente portato a capire in modo soddisfacente le manifestazioni orali e scritte della lingua spagnola, compresi i testi letterari che saprà apprezzare attraverso l'analisi degli aspetti stilistici e di contenuto. Inoltre dovrà poter esporre e saper sostenere, con un linguaggio adeguato sia oralmente che per iscritto, le proprie idee ed esperienze.

L'allievo alla fine della quarta:

*Conoscenze*

- conoscerà gli elementi grammaticali e lessicali della lingua spagnola e gli aspetti significativi ed esemplari della cultura ispanofona, inseriti nel loro contesto globale;
- conoscerà i periodi letterari trattati in classe e gli autori più rappresentativi ad essi collegati.

*Capacità*

- saprà riflettere sulla nascita delle lingue romanze, apprezzare le differenti espressioni della narrativa e della lirica, riconoscere il significato dei vari racconti o romanzi letti inquadrando nel loro contesto storico e culturale.

## 8.6.2. Referenti disciplinari

Nel corso del terzo e quarto anno l'allievo avrà modo di riprendere e approfondire gli elementi fondamentali della grammatica. Si svilupperanno nuovi argomenti morfologici che potranno derivare dallo studio di testi autentici, letterari o no. Queste letture favoriranno un ulteriore arricchimento del lessico.

Già dall'inizio del terzo anno il considerevole bagaglio linguistico acquisito permetterà all'allievo di ampliare, fra l'altro, la gamma delle sue letture: da un lato si continuerà lo studio di testi di attualità di vario genere, e dall'altro si inizierà e completerà lo studio della letteratura in lingua spagnola. Questo studio include una visione generale dei momenti culturali, delle correnti letterarie e degli autori più importanti sia in Spagna sia in Ispanoamerica: entro la fine del quarto anno, l'allievo conoscerà i momenti e gli autori fondamentali.

I testi letterari potranno essere presentati in versione adattata. Inoltre ogni allievo dovrà leggere due opere letterarie all'anno in versione originale.

Con riferimento agli aspetti socioculturali del mondo ispanico, quanto già trattato negli anni precedenti verrà completato in terza e quarta attraverso lo studio della letteratura, poiché questa rappresenta una componente indispensabile della cultura di un popolo; inoltre la letteratura permette di studiare la società anche dal punto di vista storico.

## 8.6.3. Modalità d'insegnamento

Il docente propone all'allievo momenti di lavoro guidato e autonomo, individuali e di gruppo nei quali imparerà a utilizzare convenientemente gli strumenti a sua disposizione: libri di testo, dizionari e il materiale elaborato in classe o presente in biblioteca.